

LE ATTIVITÀ DI USRC AD OGGI

NOTA INFORMATIVA
ANNO 2023



SOMMARIO

USRC: PRINCIPALI RISULTATI ANNO 2023

1. GOVERNANCE DEI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DEL CRATERE E FUORI CRATERE

2. PIANI DI RICOSTRUZIONE

3. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI DEL CRATERE

3.1 ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

3.2 ISTRUTTORIA DEGLI STATI AVANZAMENTO LAVORI

3.3 MIC – FOCUS SUL MODELLO INTEGRATO CRATERE

3.4 LA RICOSTRUZIONE FISICA DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DEL CRATERE

4. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI FUORI CRATERE

5. GESTIONE FONDI

5.1 GESTIONE FONDI COMUNI DEL CRATERE

5.2 GESTIONE FONDI COMUNI FUORI CRATERE

6. RICOSTRUZIONE PUBBLICA

7. EDILIZIA SCOLASTICA

7.1 La Pubblicazione: “Il futuro in sicurezza, la ricostruzione dell’edilizia scolastica danneggiata dal sisma dell’aprile 2009 nell’esperienza dell’USRC”

8. TRASPARENZA

8.1 VERIFICA DELLO STATO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E DEL SAL

8.2 WEB-GIS

8.3 CONTRATTI

9. GESTIONE APPALTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI

10. SVILUPPO DEL TERRITORIO

10.1 PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART

10.2 PNC - PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR

10.3 PROGETTO DI “ASCOLTO PARTECIPATO” NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO

10.4 PROGETTUALITA' PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

11. GESTIONE DELLA CONTABILITÀ SPECIALE

11.1 SPESE OBBLIGATORIE

11.2 CO.CO.CO.

11.3 VIDEOSORVEGLIANZA

11.4 TRASFERIMENTI PNC/PNRR

11.5 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'USRC

12. CAMMINI

13. PROMOZIONE CULTURALE E COMUNICAZIONE

13.1 CEC: CARTELLONE CONDIVISO DEGLI EVENTI CULTURALI DEI COMUNI DEL CRATERE

13.2 PIANO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI CAMMINI

CREDITS

USRC: PRINCIPALI RISULTATI ANNO 2023



L'anno 2023 ha registrato concreti risultati in ogni settore di attività dell'USRC, con una continua innovazione nella gestione dei processi interni ed esterni. Di seguito se ne evidenziano gli aspetti salienti.

NUOVE ATTIVITÀ DELL'USRC

La riorganizzazione dell'USRC ha previsto, già dal 2022, una **nuova macro-struttura**, che prevede l'istituzione di due aree dirigenziali una, storicamente a capo dell'Area Tecnica, e la seconda di nuova costituzione afferente all'area Giuridico-Finanziaria e 7 posizioni organizzative: 3 tecniche per la ricostruzione privata, 1 amministrativa per il patrimonio e il contenzioso, 1 contabile per l'ufficio finanziario, 1 per il personale e 1 per i servizi informatici e l'ufficio digitalizzazione. La riorganizzazione e la certificazione del fondo apposito per l'incentivo al personale è servita a garantire una gestione più efficace e performante, che ha consentito di avviare nuove attività su esigenze manifestate dal territorio:

- La necessità di accelerare la ricostruzione pubblica, attraverso

l'esercizio, da parte dell'USRC, del ruolo di **soggetto attuatore degli appalti pubblici**, ove delegato dalle amministrazioni assegnatarie delle risorse per gli interventi pubblici già finanziati o in corso di programmazione, nonché per l'attuazione degli interventi del PNRR e per gli interventi di investimento per la rigenerazione urbana nei borghi, fino alla digitalizzazione dei servizi e all'informatizzazione della contabilità per la razionalizzazione della spesa;

- La necessità di assicurare l'efficace e l'efficiente conduzione del **PNC-Piano Nazionale Complementare al PNRR**, di cui al DL 59/2021, attraverso il trasferimento fondi ai Responsabili degli interventi, il monitoraggio attuativo e procedurale degli interventi, il raccordo tra la Cabina di coordinamento integrata, i Soggetti attuatori del programma e gli Enti locali;
- La **rigenerazione urbana nei centri storici del cratere**: ai sensi della L.172/2017 e della determina del Titolare dell'USRC n. 1097/2021, l'USRC, in collaborazione con la Struttura di Missione sisma 2009, ha avviato la ricognizione delle schede progettuali dei 56 comuni del cratere, che ha avuto come esito la produzione di **220 schede da parte di 55 Comuni per circa 330 milioni di euro**, oggetto di prima istruttoria condotta dall'USRC e dalla

SdM e di successive interlocuzioni con i Comuni ai fini del finanziamento.

- L'incremento delle progettualità del territorio nell'ambito di azioni di sviluppo, attraverso il supporto tecnico delle Aree Omogenee proponenti nella predisposizione o completamento dei **PIT – Progetti integrati per il Turismo**, da candidare a finanziamento a valere sul Programma di sviluppo RESTART, in raccordo con la Struttura di Missione.

CAPITALE UMANO

Per rispondere alle esigenze del territorio, l'USRC sta attuando un processo di espansione al fine di soddisfare ulteriormente le proprie necessità di personale e quelle dei Comuni del Cratere. Il reclutamento di nuove risorse umane è avvenuto attraverso la stipula di convenzioni che hanno permesso lo scorrimento delle graduatorie concorsuali precedentemente approvate da altri Enti. Inoltre, grazie all'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 del Commissario sisma 2016, l'USRC ha costituito un elenco referenziato di esperti in vari settori al fine di fornire supporto tecnico, giuridico e contabile ai Comuni del Cratere per attività legate al PNC. Ciò ha consentito un supporto specialistico ai circa 33 Enti Locali che hanno avanzato richiesta in tal senso durante il 2023.

Dopo la stabilizzazione delle circa 20 unità nel 2022, alcune delle quali continuano ad operare per USRC in virtù di una convenzione col Comune dell'Aquila e del Comune di Cugnoli, nel primo semestre 2022, l'USRC ha indetto e concluso con successo un concorso pubblico per 22 figure professionali a tempo determinato, procedendo all'assunzione di tali risorse nel mese di giugno 2022 e, rinnovando di fatto, di un terzo la propria dotazione organica. Nel corso

del 2023, è stato implementato un programma assunzionale per rafforzare la capacità tecnico amministrativa e contabile dell'USRC a quasi completa copertura dell'organico previsto dalla normativa, infatti, ulteriori 23 nuove figure tra istruttori e funzionari, sono state contrattualizzate a tempo determinato e indeterminato, arrivando a contare a fine anno 116 dipendenti in organico.

Nell'ambito dell'anno in corso, hanno preso forma numerosi progetti formativi finalizzati al potenziamento delle competenze e delle conoscenze dei dipendenti dell'USRC. Tali iniziative mirano sia allo sviluppo delle competenze individuali che alla crescita organizzativa. Tutti i progetti sono stati avviati, al fine di affrontare tematiche tecniche legate alla Ricostruzione ed alla gestione degli appalti, questioni connesse alla digitalizzazione e alla privacy, anche attraverso il progetto Syllabus messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché argomenti riferibili alle performance individuali e organizzativa. Questi programmi formativi, conclusi e in corso, testimoniano l'instancabile impegno dell'USRC nel promuovere la crescita e lo sviluppo delle persone coinvolte, fornendo loro gli strumenti e le risorse necessarie per affrontare le sfide del contesto lavorativo attuale.

In data 28 Novembre 2023, è stato stipulato il Contratto Collettivo Integrativo 2023-2025 frutto di un lungo percorso di confronto con le OO.SS e che ha parzialmente ridotto le disparità di trattamento economico tra figure analoghe per mansioni ma con contratti diversi (MIT; EELL; Tempi Determinati; Interinali). Tuttavia, restano evidenti disparità di trattamento economico che determinano disomogeneità e che non aiutano una gestione fluida del personale, anche se la certificazione di due fondi per le risorse decentrate a favore di tutte le categorie di personale e la stipula di un unico Contratto

Collettivo Integrativo per il personale assegnato all'USRC ha consentito un parziale allineamento.

Infine, consolidando le iniziative avviate nell'anno precedente e in sintonia con le direttive del Titolare, l'USRC ha introdotto nuovi valori nella gestione delle risorse umane, volti a promuovere il benessere personale e organizzativo. Si ritiene che l'adozione di vantaggi flessibili, come il lavoro agile, la flessibilità dell'orario e l'orientamento ai risultati, contribuirà a rendere l'ambiente lavorativo più sostenibile, dinamico ed efficiente. L'organizzazione è costantemente impegnata nell'analizzare ulteriori iniziative atte a migliorare le performance e il benessere organizzativo, riconoscendo che investire nel benessere dei dipendenti può comportare diversi vantaggi, tra cui una maggiore soddisfazione lavorativa, una migliore fidelizzazione del personale e un aumento complessivo della produttività.

OBIETTIVI 2023 - PERFORMANCE

La ristrutturazione dell'assetto organizzativo dell'USRC nel 2023 è stata accompagnata dall'approvazione di un innovativo sistema di valutazione delle performance, dimostrandosi essenziale per ottimizzare l'efficienza gestionale. Questo assume particolare importanza alla luce degli ambiziosi obiettivi del 2023, che contemplano sia la necessità di rispondere prontamente alle esigenze legate alla ricostruzione nei settori pubblico e privato, sia la promozione dello sviluppo socio-economico e culturale del territorio. Il nuovo sistema, fondato su indicatori chiave attentamente selezionati, facilita una valutazione più accurata dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Importante sottolineare che l'approvazione di questo sistema è stata caratterizzata da un ampio coinvolgimento delle parti interessate, garantendo la condivisione

delle decisioni e il massimo consenso all'interno dell'USRC. E' possibile prendere visione del documento obiettivi 2023 al seguente link: [CLICCA QUI](#).

Il Sistema è finalizzato alla misurazione e al miglioramento dei risultati raggiunti dall'Amministrazione, in termini di efficienza ed efficacia, allo scopo di migliorare la qualità del lavoro e l'assetto organizzativo.

In tale contesto, l'adozione del Sistema rappresenta non soltanto la realizzazione di un adempimento normativo ma, soprattutto, l'opportunità per predisporre uno strumento fondato sulla profonda connessione tra programmazione, obiettivi, risorse, attività e risultati. Il Sistema rappresenta, quindi, l'insieme delle metodologie, delle modalità operative, delle azioni, dei processi e degli strumenti che hanno ad oggetto la misurazione e valutazione della performance che si sviluppa su tre livelli differenti ma strettamente interconnessi tra di loro: performance organizzativa, performance individuale, passando attraverso la performance di settore. Questo sistema riesce dunque ad andare in dettaglio, focalizzandosi fino a misurare e valutare obiettivi individuali, dunque più stringenti e mirati. Questa personalizzazione approfondita ha generato un notevole aumento dell'orientamento e dell'impegno individuale verso il raggiungimento dei risultati, creando un effetto catalizzatore che si diffonde attraverso l'intera organizzazione. Ciclo virtuoso che ha contribuito ad innescare una nuova cultura organizzativa, dinamica e fortemente orientata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Un elemento distintivo del sistema è stato l'introduzione di una valutazione basata sui risultati, fortemente impattante soprattutto per i responsabili di servizio, che li ha dunque responsabilizzati contribuendo ad un allineamento più stretto tra gli obiettivi personali e quelli dell'organizzazione. La connessione diretta tra le performance individuali e gli

incentivi economici ha stimolato una maggiore motivazione all'interno del team, consolidando una cultura di responsabilità e orientamento al risultato.

L'implementazione di questo sistema si è rivelata essere un elemento chiave nell'aumento complessivo della produttività e nell'ottimizzazione del rendimento organizzativo, come verrà evidenziato a seguire dai dati di settore illustrati nei successivi paragrafi.

CONTABILITA' SPECIALE

Nell'ottica di garantire la massima efficienza del sistema informativo e il raggiungimento di sempre più elevati livelli di performance organizzativa, l'USRC utilizza un software gestionale che permette l'integrazione delle procedure di gestione della contabilità speciale e tenuta e conservazione degli atti amministrativi. L'informatizzazione dei processi e della tenuta della contabilità garantisce un costante monitoraggio dell'andamento finanziario e del controllo della spesa, garantendo anche una più efficiente programmazione della spesa. Infatti, l'adozione di tale sistema permette di conoscere esattamente ed in tempo reale la situazione finanziaria, superando anche alcuni dei tipici problemi di gestione delle contabilità speciali quali la rappresentazione dei rendiconti finanziari e la riduzione di elevate giacenze di cassa, perseguendo il più generale principio di **razionalizzazione della spesa pubblica**.

Il sistema gestionale in uso consente di operare puntuali ricognizioni finanziarie volte all'accertamento di residui passivi ed economie su determinate fonti di finanziamento, utili ai fini della riprogrammazione delle risorse o alla copertura di specifiche e cogenti esigenze finanziarie.

Nell'anno si consolida altresì l'adozione di nuovi processi gestionali relativi principalmente alle modalità di liquidazione e pagamento di spese inerenti agli acquisti di beni/servizi, alle prestazioni professionali e ai trasferimenti agli Enti coinvolti a vario titolo nel processo di ricostruzione e sviluppo.

L'informatizzazione e più in generale la revisione delle procedure di spesa/trasferimento ha permesso una considerevole riduzione dei tempi di pagamento, garantendo costantemente il rispetto dei tempi previsti dalle norme. E' indicativo in tal senso il dato relativo agli indici di tempestività dei pagamenti che si conferma negativo anche nel terzo trimestre 2023 (rappresentativo di pagamenti effettuati prima delle scadenze delle relative fatture).

Dati rappresentativi della validità dei modelli amministrativi adottati dall'USRC sono inoltre il superamento del controllo di regolarità preventiva da parte della Corte dei Conti per tutti gli atti, progetti e convenzioni trasmessi e il **discarico dei rendiconti finanziari per le annualità dal 2019 al 2022** da parte della competente RTS (**Ragioneria Territoriale dello Stato - Sez. L'Aquila**).

DIGITALIZZAZIONE

il 2023 è stato il primo anno per il nuovo ufficio Digitalizzazione e Progetti Tecnologici istituito a fine 2022. L'aspetto più importante completato durante l'anno è l'aver finalizzato e pubblicato il primo piano triennale per l'informatica dell'USRC. Nel documento, che verrà aggiornato ed integrato annualmente, sono riportati e dettagliati tutti gli obiettivi digitali che verranno affrontati nel triennio 2023-2025 in USRC.

La realizzazione della nuova piattaforma rilasciata ad inizio estate relativa al Cartellone

Condiviso degli Eventi (CEC) ha avuto ottimi riscontri in termini numerici di utilizzo con un picco nei mesi estivi con oltre 1500 visite mensili e oltre 12000 pagine visitate (mese luglio).

L'ufficio ha aderito con tutto il personale USRC, al programma Syllabus istituito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con l'intento di incrementare le competenze digitali dei propri dipendenti. Il programma "Competenze Digitali per la PA" composto da 11 corsi è stato ultimato con esito positivo da oltre il 75% dei dipendenti, consentendo una più ampia diffusione della conoscenza, tale da accrescere le competenze digitali di tutti che devono poter essere alla base di un qualsiasi progetto digitale futuro di questo ufficio.

RICOSTRUZIONE PRIVATA

SCADENZA DEL 31 MARZO 2023

Il 31 marzo 2023 è decorso il termine per il caricamento sullo Sportello Digitale dell'USRC della documentazione minima necessaria ai fini delle verifiche istruttorie anche per le pratiche ricadenti nei comuni del Cratere. Delle **1200 nuove domande di contributo** ad oggi sono 1020 le pratiche con documentazione effettivamente caricata per un importo pari a **915 mln €**.

ADEGUAMENTO DEI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE

Con atto congiunto dei due Uffici Speciali, Decreto congiunto USRA/USRC n. 2 del 21/10/2022, è stato disciplinato il riconoscimento dell'adeguamento del prezzo unitario delle lavorazioni per gli interventi di ricostruzione privata ubicati sia nei centri storici dei comuni del cratere che al di fuori di essi.

Nel corso del 2023 sono state depositate **376 varianti** per adeguamento del contributo, ne sono state istruite 310 e **258** sono state

ammesse per un importo complessivo superiore ai **250 milioni di euro**.

Nel corso del **2023** sono state ammesse a contributo **oltre 300 nuove pratiche** nei comuni del cratere per **circa 380 milioni di euro** e **23** pratiche nei comuni fuori cratere per **29** milioni di euro che si trasformeranno in altrettanti nuovi cantieri per il 2024.

Le ammissioni dal 01/01/2023 al 31/12/2023 per le aree 2 e 3, interessate anche degli eventi sismici del Centro Italia, ammontano a 92 milioni di euro.

Questi alcuni dei **principali risultati raggiunti nel 2023** (dati relativi a comuni del Cratere e Fuori Cratere):

- **lavori conclusi per 560 immobili** nel Cratere;
- **lavori conclusi per 84 immobili** nei comuni Fuori Cratere;
- **691 cantieri in corso** nei Comuni del Cratere;
- **248 cantieri in corso** nei comuni Fuori Cratere;
- **127 pratiche** ricadenti nel Cratere **con lavori avviati** nel 2023 relativi a circa 1140 immobili per un valore di **143 Mln €**;
- **455 ulteriori istruttorie avviate** in totale dall'USRC e dai suoi Sportelli su progetti di riparazione con miglioramento sismico di aggregati/edifici ricadenti nel Cratere, relative a 4360 immobili per un valore di **416 Mln €**;
- **20 pratiche con lavori avviati nel 2023** nei comuni Fuori Cratere.

A partire da aprile 2021 e ogni bimestre, l'USRC pubblica un report sintetico inviato ai comuni del Cratere, anche le immagini di cantieri in partenza e con lavori appena conclusi, al fine di dare diffusione degli esiti della ricostruzione nei centri storici.

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DELLE PROCEDURE

A inizio 2023 è stato emanato il **decreto USRC 1 del 14/02/2023** che ha modificato le procedure di ammissione a contributo, consentendo, contestualmente all'approvazione dell'istanza, l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'integrale copertura economica e il trasferimento del 40% di risorse di cassa per consentire il pagamento delle spese sostenute per indagini, progettazioni e anticipazione lavori. Con questa nuova procedura sono state finanziate tutte le pratiche ammesse a contributo nel corso del 2022 e tutte quelle approvate nel 2023, trasferendo ai comuni circa 150 milioni di euro in modo da garantire congrua disponibilità di cassa cantieri in corso e a quelli da avviare.

Le modifiche normative introdotte dal DL 3/2023 hanno portato all'emanazione della circolare 17 del 14/06/2023 con la quale sono stati chiariti i presupposti per la concessione di contributi per la ricostruzione su immobili inagibili per danni preesistenti al sisma del 2009.

APPALTI PUBBLICI

In materia di appalti pubblici, le istanze pervenute dai territori hanno portato l'Ufficio a dover assumere il ruolo di soggetto attuatore degli appalti pubblici di pertinenza degli enti territoriali, ove dagli stessi delegato, allo scopo di accelerare la ricostruzione del patrimonio

immobiliare, determinando un'estensione dei compiti istituzionali anche per l'attuazione degli interventi del PNRR e per gli interventi di investimento per la rigenerazione urbana nei borghi, fino alla digitalizzazione dei servizi e all'informatizzazione della contabilità per la razionalizzazione della spesa.

L'USRC, dall'estate 2021, **può esercitare il ruolo di soggetto attuatore, ove delegato dalle amministrazioni assegnatarie delle risorse per gli interventi pubblici** già finanziati o in corso di programmazione, tramite **stipula di accordi** ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare, sono stati delegati **34 interventi** da parte di 12 differenti amministrazioni, per un valore complessivo di circa **35 mln di euro**. **18** sono state le **gare concluse** nel corso del 2022-23.

EDILIZIA SCOLASTICA

Dal 2009 ad oggi sono stati finanziati **245** interventi sull'edilizia scolastica, per complessivi **244 Mln €, 214** dei quali nel corso della gestione ordinaria – a partire dal 2013 – per un importo pari a circa **191,2 Mln €**.

Sulla base dei criteri e delle procedure definiti dall'USRC, ad oggi, sono stati **approvati 123 interventi per oltre 124,3 Mln €, immediatamente cantierabili, e sono state trasferite agli enti attuatori risorse per 95,7 Mln €**.

Dei 123 interventi approvati dal 2013 ad oggi: 87 hanno concluso i lavori e 37 sono in fase di esecuzione.

Dei 191,2 Mln € di interventi finanziati, risultano, in particolare:

- **87** interventi ultimati per un importo pari a **87,3 Mln €** assegnati;
- **37** interventi in fase di esecuzione per un importo pari a **41,5 Mln €** assegnati;
- **61** interventi in fase di programmazione/progettazione, per un importo pari a **55,0 Mln €** assegnati;
- **19** interventi defianziati per un importo pari a **7,4 Mln €** assegnati.

Nel corso del 2023 sono state trasferite risorse per **€ 13.275.293,75** a **17** soggetti attuatori ed assegnate risorse per **€ 18.678.606,90** a **4** enti per l'attuazione degli interventi in corso.

Nella seduta del 29/03/2023 è stato approvato dal Cipess un Addendum al secondo "Piano annuale degli interventi di ricostruzione degli edifici scolastici della città di L'Aquila e delle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009", approvato con la Deliberazione n. 72/2020. Nell'ambito di questo Piano sono state assegnate risorse per **€ 16.844.239,66** a **sei Comuni del Cratere e del Fuori Cratere**. Questi ulteriori finanziamenti consentiranno di portare a conclusione interventi già in corso di esecuzione e avviare i progetti predisposti dalle amministrazioni per la realizzazione di poli scolastici con adeguato livello di sicurezza sismica, assicurando il ripristino dell'offerta scolastica nella sua interezza.

Nel mese di agosto è stata avviata la ricognizione della terza annualità dell'edilizia scolastica, che prevederà anche la revisione dei criteri di finanziamento e dei parametri economici. Sono state raccolte **38 istanze** per circa **66 milioni di euro**, da parte di oltre 30 amministrazioni.

Nel corso del 2023 è stata curata la stesura di un volume, di prossima pubblicazione, sull'edilizia scolastica che raccoglie l'esperienza maturata dal 2013 ad oggi in tema di interventi post sisma sugli edifici scolastici.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART

Nell'ambito del **Programma di Sviluppo RESTART**, dopo l'approvazione dei primi PIT - Progetti Integrati per il Turismo (Area Omogenea 4, "*Terre della Baronìa*", per un importo di 5,35 Mln; Area Omogenea n.5, "*Terre della Pescara*", per un importo di 7,65 Mln€; Area Omogenea n.6, "*Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto*", per un importo di 9,47 Mln€), attraverso l'azione di supporto condotta nel corso del 2023 dall'USRC, sono state **presentate alla Struttura di Missione** le proposte di candidatura del **PIT dell'AO n. 2**, "*Il Ponte tra i Parchi*", per un importo di 10,24 Mln€, del **PIT dell'AO n.3**, "*Gran Sasso outdoor e benessere*", per un importo di 8,28 Mln €, e del **PIT dell'AO n.9**, "*Altopiano delle rocche. Terre montane tra sport e natura*", per un importo di 4,90 Mln€. I Comuni delle AO n. 7 e n.8 stanno invece perfezionando, con il supporto dell'USRC, la proposta di candidatura da sottoporre alla Struttura di Missione, in recepimento delle osservazioni da essa formulate. Le progettualità complessivamente espresse dai **PIT delle 8 Aree omogenee** ammontano a circa **70 Mln€**.

Ad oggi, l'USRC ha effettuato il **trasferimento di risorse** a favore delle Amministrazioni titolari degli interventi RESTART nei 56 Comuni minori del Cratere per un importo complessivo pari a **€ 8.753.074,42**. In particolare, nel **2023**, sono stati effettuati trasferimenti finanziari per un importo complessivo pari a **€ 7.722.343,03**.

PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)

Dal settembre 2021 l'Ufficio sta lavorando congiuntamente ai Soggetti attuatori del Programma, individuati nella Struttura di Missione sisma 2009 e nel Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, sul **Programma unitario di "Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016"**, che ha una dotazione di complessivi 1,78 miliardi € a valere sulle risorse del **Fondo complementare al PNRR**.

Nell'ambito della **Misura A** del Programma Unitario di Intervento, **Linee di intervento A2.1, A3.1, A3.3 e A4.5**, l'USRC cura il monitoraggio attuativo degli interventi, il trasferimento delle risorse ed il raccordo tra i Responsabili degli Interventi ed i Soggetti attuatori del Programma, per i **236 interventi** localizzati nel Cratere sisma 2009 per complessivi 100,63 Mln€, aumentati a **107,89 Mln€** con l'assegnazione delle risorse aggiuntive per far fronte all'adeguamento prezzi a seguito dell'aumento dei costi delle materie prime.

L'USRC ha provveduto alla trasmissione ai Soggetti attuatori dell'*avanzamento procedurale degli interventi al 31 marzo 2023* (art.1, co.2, Ordinanza commissariale n.41 del 31/12/2022). e di n.4 *Report dell'avanzamento procedurale degli interventi*, con periodicità bimestrale.

Per i suddetti interventi le Amministrazioni Responsabili degli interventi hanno posto in essere gli adempimenti necessari al conseguimento della **milestone del 31/12/2023**, relativa al raggiungimento del **25% dei SAL**, secondo le previsioni del cronoprogramma stabilito dal DM MEF 15/7/2021. L'**Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione sisma 2016 n.84 del 28/12/2023** ha stabilito il **31/3/2024**

come termine definitivo per i target fissati al IV trimestre 2023.

L'USRC ha provveduto, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 n.17 del 14/4/2022 e ss.mm.ii., al **trasferimento** a favore di 55 Enti responsabili degli interventi delle **risorse in anticipazione**, pari al **30%** dell'importo finanziato, per un importo complessivo pari a **28,99 Mln€**. L'USRC, d'intesa con l'USR Abruzzo sisma 2016, ha adottato la procedura di richiesta degli acconti successivi all'anticipazione e messo in disponibilità dei Responsabili degli interventi la relativa modulistica. Nel 2023 l'USRC ha disposto il **trasferimento di risorse successive all'anticipazione** a favore degli Enti Responsabili per un importo complessivo pari a **10,88 Mln €**.

CAMMINI

L'USRC, nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, è stato individuato come **Soggetto Responsabile per l'attuazione di quattro interventi del Piano Complementare** nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 3a, relativi alla realizzazione, l'implementazione e il consolidamento di **percorsi e cammini culturali, tematici e storici**.

Le proposte progettuali, avanzate dai Comuni, sono state concretizzate in **4 schede progettuali che individuano altrettanti cammini** e che mettono in relazione tra loro circa **40 comuni del Cratere e Fuori Cratere 2009, 3 parchi, di cui due nazionali e uno regionale, circa 400 Km di tracciati, per un valore pari a 2,2 milioni di euro**. Il sistema dei quattro Cammini finanziati si compone di: **"Il Cammino Grande di Celestino", "Il Cammino dei Francescani", "Il Cammino**

della Baronina” e infine il “Cammino tra i Vestini”.

L'U.S.R.C. nel suo ruolo di soggetto attuatore ha redatto internamente, con proprio personale tecnico e con il contributo degli amministratori dei Comuni interessati, i progetti di fattibilità tecnico economica (P.F.T.E.) dei quattro interventi che sono poi stati posti a base delle procedure di gara. Nel rispetto delle milestones previste dal PNRR a Dicembre 2022 sono state aggiudicate le 4 gare d'appalto (appalto integrato) attraverso cui si sono affidate le 4 progettazioni definitive/esecutive ed i relativi lavori. **I 4 progetti definitivi/esecutivi verranno verificati e validati al termine delle Conferenze di Servizi Decisive in corso**, finalizzate all'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori, che si stima possa avvenire a Gennaio 2024.

RIGENERAZIONE URBANA - PICC Piano di Interventi Connessi e Complementari

Il 31 maggio 2022 è scaduto il termine per la presentazione da parte dei Comuni delle schede volte a richiedere i finanziamenti per opere rientranti nell'ambito dei Piani di Interventi Connessi e Complementari agli Interventi di ricostruzione Pubblica e Privata:

- Interventi su spazi pubblici
- Interventi su reti di infrastrutture e servizi
- Interventi su dissesti idrogeologici e messa in sicurezza di cavità antropiche rese instabili dal sisma

Sono state complessivamente prodotte **220 schede** da **55 Comuni** per circa **330 milioni di euro**. In sinergia con la Struttura di Missione, è stata effettuata una prima istruttoria sul materiale fornito dai comuni, al fine di valutarne i

contenuti e la corrispondenza ai criteri di finanziamento. Le richieste sono state riscontrate da 31 comuni per 135 interventi in totale per un importo complessivo di **189 milioni di euro: l'obiettivo è quello di garantire il finanziamento della progettazione e dei lavori per almeno 79 interventi per un importo di circa 111 mln di euro e il finanziamento della sola progettazione, quantificabile in circa 25 milioni di euro, ai rimanenti 128 interventi, che non dispongono ancora di livelli avanzati di progettazione.**

Tali interventi sono volti a dare completa attuazione al processo di ricostruzione che dopo la conclusione degli interventi di ricostruzione privata, e il completo ripristino della funzionalità degli Uffici e dei servizi pubblici, troverà il suo pieno compimento con la riqualificazione dei centri storici, delle reti, delle strade e degli spazi pubblici, messi a dura prova con anni di cantieri.

Al fine di supportare al meglio le amministrazioni comunali impegnate in questo processo, l'USRC sta collaborando in stretta sinergia con l'Università dell'Aquila, per elaborare una linea guida per la progettazione degli interventi che indirizzi i tecnici nell'applicazione delle migliori tecnologie in maniera compatibile con la realtà dei centri storici.

Nell'esercizio delle proprie competenze in tema di Sviluppo del territorio, nel 2023 l'USRC e il Comune di Santo Stefano di Sessanio hanno posto in essere, con il supporto di un esperto in rigenerazione urbana, un nuovo progetto sperimentale di **Ascolto partecipato**, che mira ad individuare azioni per la **“rigenerazione urbana”** e la **“rigenerazione di comunità”**, con il coinvolgimento attivo della popolazione, degli attori istituzionali e degli operatori economici operanti nel territorio di Santo Stefano di Sessanio, i cui esiti sono dettagliati nel **“Documento di Inquadramento per la Rigenerazione urbana e la partecipazione a**

Santo Stefano di Sessanio", curato dall'USRC e presentato pubblicamente il 16 dicembre 2023 a Santo Stefano di Sessanio. Il percorso fin qui intrapreso troverà seguito in un progetto esteso all'area vasta, avviato con la stipula, in data 16 dicembre 2023, di un **Protocollo d'intesa tra l'USRC, la Regione e gli 8 Comuni della Baronia** (Comuni di Barisciano, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Ofena, Santo Stefano di Sessanio e Villa Santa Lucia degli Abruzzi).

PROMOZIONE CULTURALE e COMUNICAZIONE

In data 14 marzo 2023 l'Ufficio Speciale ha dato vita ad un'**attività di ricognizione degli eventi culturali programmati su base annuale e pluriennale, attraverso lo sviluppo del CEC: il Cartellone Condiviso degli Eventi Culturali dei Comuni del Cratere**. I Comuni, con il supporto dell'Ufficio che a tale scopo ha svolto un incontro formativo di introduzione al sito, hanno provveduto al caricamento dei relativi dati sul portale WebGIS, portale già in uso dalle amministrazioni comunali per l'acquisizione delle pratiche della ricostruzione. All'indomani dell'incontro formativo è seguita l'attività di mappatura e di analisi delle iniziative, culminata con il lancio e l'inaugurazione della piattaforma CEC il 14 luglio 2023. A seguire sono state attivate

varie azioni di promozione della piattaforma per aumentare la visibilità delle iniziative in essa promosse. Dal lancio del CEC sono state **promosse circa 400 iniziative culturali avvenute in 46 Comuni** mirando a dare la massima visibilità ai singoli eventi e nel contempo a promuovere la caratterizzazione e attrattività del territorio nel suo insieme.

Nell'ottica di una gestione condivisa dei Cammini, "Interventi di valorizzazione di Cammini storici" a valere sulle risorse del PNRR, nel corso del 2023 è stato avviato un processo di partecipazione articolato in varie forme di coinvolgimento della collettività finalizzato alla creazione di una rete sinergica di collaborazioni con le associazioni locali, i cittadini e i professionisti allo scopo di massimizzare l'impatto di future progettualità condivise di sviluppo del territorio, valorizzazione e promozione culturale.

Inoltre con il supporto di società specializzate, l'Ufficio sta elaborando un **piano di comunicazione nell'ambito del progetto Cammini** che si caratterizza, tra l'altro, per l'implementazione di azioni utili alla **valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, che vanno dalla narrazione innovativa del Cammino, all'implementazione della segnaletica con tecnologia smart per offrire un'esperienza immersiva del cammino**, in totale sicurezza e nell'ottica di una massima inclusività e accessibilità.

L'avanzamento della ricostruzione al 31 dicembre 2023 nei Comuni del Cratere e fuori Cratere è sinteticamente rappresentato dagli indici che seguono:

Ambito		N. comuni	Avanzamento	Importo contributi ammessi	Fabbisogno finanziario residuo
Ricostruzione privata	Comuni Cratere*	56	63%	2,6 Mld €	1,7 Mld€
	Comuni fuori Cratere*	121	55%	0,56 Mld €	0,20 Mld€
Ricostruzione pubblica**	Cratere e fuori Cratere 2009	70	37%	0,078 Mld***	0,46 Mld€
Ricostruzione scuole**	Cratere e fuori Cratere 2009	98	54%	0,128 Mld***	0,13 Mld€

* Avanzamento calcolato come rapporto tra l'importo delle richieste di contributo ammesse e di quelle archiviate o diniegate rispetto all'importo complessivo delle richieste di contributo presentate.

** Avanzamento calcolato come rapporto tra l'importo degli interventi in corso/conclusi e l'importo già finanziato. Il fabbisogno finanziario residuo stimato tiene conto degli interventi ancora da programmare attraverso programmi pluriennali e piani annuali ai sensi della L. 125/2015, art.11, co.9 (sono ricompresi i soli interventi attuati dai comuni e sono esclusi gli interventi sull'edilizia ecclesiastica, edilizia residenziale pubblica)

*** importo degli interventi finanziati e approvati in via definitiva (interventi conclusi e in fase di attuazione/collaudato)

1. GOVERNANCE DEI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DEL CRATERE E FUORI CRATERE



La Legge 7 agosto 2012, n.134 (cosiddetta “Legge Barca”), artt. 67-bis e 67-ter, ha disposto la cessazione al 31 agosto 2012 dello stato di emergenza successivo al sisma del 6 aprile 2009 ed ha istituito l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito, **USRC**), con sede a Fossa (AQ), per le finalità attinenti alla **gestione ordinaria della ricostruzione**, sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione, nei territori dei Comuni del Cratere, ad esclusione di L’Aquila, e dei Comuni fuori Cratere (cfr. L.125/2015, art.11, co.13).

L’Intesa¹ dell’agosto 2012, ha disciplinato gli aspetti organizzativi e le competenze istituzionali dell’Ufficio.

La Legge 7 agosto 2012, n.134, ha assegnato all’USRC, tra l’altro, il coordinamento degli otto Uffici territoriali per la ricostruzione (di seguito, UTR), costituiti ai sensi dell’OPCM n.4013 del

2012 dai Comuni di ciascuna Area Omogenea per l’esame delle richieste di contributo degli immobili privati.

Dal 1° luglio 2018 gli UTR sono stati soppressi e le relative competenze sono state trasferite all’USRC (co.32, art.2-bis, L. n.172/2017). Da allora, il Titolare dell’USRC ha in capo la direzione ed il coordinamento esclusivi del personale in servizio presso gli UTR, assegnato anch’esso all’USRC (co.3, art.22, L.55/2019), nonché la gestione del processo di soppressione di detti Uffici attraverso specifici provvedimenti organizzativi e gestionali. In una fase transitoria, sono stati costituiti, tramite convenzioni con i Comuni, 8 Sportelli Decentrati dell’USRC (di seguito, SP) presso le medesime sedi dei soppressi UTR.

A partire dal 2019, la **riorganizzazione** ha avuto maggiore impulso con la soppressione di 5 degli 8 Sportelli Decentrati ed il trasferimento del relativo personale presso la sede dell’USRC a Fossa (AQ). Contestualmente, nell’anno 2019 è stato posto in essere l’accentramento delle richieste di contributo per la ricostruzione privata, la cui gestione è transitata dai soppressi UTR all’USRC.

In esito all’evoluzione normativa sopra descritta, l’USRC, oltre al **coordinamento del processo di ricostruzione privata**, condotto sin dall’avvio dell’Ufficio nel 2013, ha oggi in capo direttamente anche l’istruttoria tecnico-amministrativa delle **richieste di contributo** per la ricostruzione privata. Il

¹ Intesa sottoscritta ai sensi dell’ art. 67-ter della Legge 7 agosto 2012, n.134.

30/09/2022 è decorso il termine per la presentazione delle domande di contributo, da parte dei privati all'interno dei centri storici dei comuni del cratere e complessivamente nel solo periodo luglio-settembre 2022 sono state presentate 1.200 nuove domande di contributo. Il successivo **31 marzo 2023** è decorso altresì il termine per il caricamento sullo Sportello Digitale dell'USRC della documentazione minima necessaria ai fini delle verifiche istruttorie delle predette 1200 pratiche. Ad oggi sono 1020 le pratiche con documentazione effettivamente caricata per un importo pari a 915 mln €.

La competenza per l'istruttoria dei contributi alla ricostruzione privata va ad aggiungersi alle altre competenze assegnate all'Ufficio sin dalla sua istituzione. L'USRC, infatti, cura la programmazione ed istruttoria tecnica degli interventi di **ricostruzione pubblica** e del **Piano "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza"**, cura l'attuazione dei **Piani di Ricostruzione** (dei quali ha effettuato l'istruttoria nel profilo di congruità economica), cura l'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata, ne promuove la qualità, gestisce la **contabilità speciale**, effettua il **monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi**, cura la trasmissione periodica dei dati al Ministero dell'economia e delle finanze, effettua la gestione delle assegnazioni e dei trasferimenti dei fondi per la ricostruzione privata, promuove l'attrattività e lo **sviluppo economico e sociale del territorio del cratere**.

L'USRC è inoltre competente anche per la ricostruzione dei **Comuni fuori Cratere** (cfr. L. 71/2013, art.7, co.6; L.125/2015, art.11, co.13) per ciò che attiene alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione privata ed ai trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione ed assistenza alla

popolazione; il 30/9/2021 è scaduto il termine per la consegna delle richieste di contributo fuori cratere. Ciò consentirà ragionevolmente di concludere la ricostruzione privata fuori Cratere entro i prossimi 2 anni.

Dal 2020 l'attività istruttoria per la ricostruzione privata ha avuto una fase di **significativa crescita ed ottimizzazione di processo**, con l'evasione di più della metà delle pratiche giacenti in attesa di istruttoria. Le misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza pandemica da COVID-19, con la conduzione delle attività lavorative in smart working a far data da marzo 2020, hanno assicurato la continuità dell'azione amministrativa, il servizio all'utenza e la conclusione dei procedimenti con documentazione completa

Al contempo, è stata potenziata la **digitalizzazione** delle procedure e degli strumenti di gestione documentale interna ed esterna, nell'obiettivo di realizzare nel breve termine un'amministrazione "full digital" con la totale dematerializzazione degli atti.

Dal 2022 l'USRC ha assunto ulteriori competenze anche nell'ambito del **Programma di Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016**, finanziato ai sensi del DL 59/2021 a valere sulle risorse del **PNC - Piano Nazionale complementare al PNRR**, relativamente all'**attuazione degli interventi** a responsabilità dei Comuni del Cratere sisma 2009 diversi da L'Aquila. Nell'ambito del predetto Programma, l'USRC è direttamente Responsabile di 4 interventi per il recupero e la valorizzazione di **Cammini storici** per un valore complessivo di 2,2 mln€: un progetto che favorisce il collegamento delle risorse dell'intero territorio, attraversando 42 Comuni, 31 dei quali rientranti nel Cratere sismico 2009.

Parallelamente alla realizzazione degli interventi, è stata altresì avviata dall'Ufficio un'azione di promozione culturale del territorio attraverso il **CEC (Cartellone Unico e Coordinato degli Eventi Culturali dei Comuni del Cratere)**, che raccoglie le iniziative culturali nel Cratere, favorendone la sistematizzazione e la diffusione.

Le ulteriori competenze assunte nel tempo dall'USRC ne hanno sancito il ruolo di riferimento per il territorio. Il modello di governance per la gestione ordinaria della ricostruzione post sisma 2009 - con l'Ufficio Speciale a coordinamento e

raccordo degli Enti locali colpiti dal sisma - oltre ad aver dato prova di efficacia nella gestione dei processi di ricostruzione, è infatti sempre più utilizzato per attuare progetti di sviluppo su vasta scala, ponendosi come soluzione aggregativa di funzioni a servizio dell'intero Cratere.

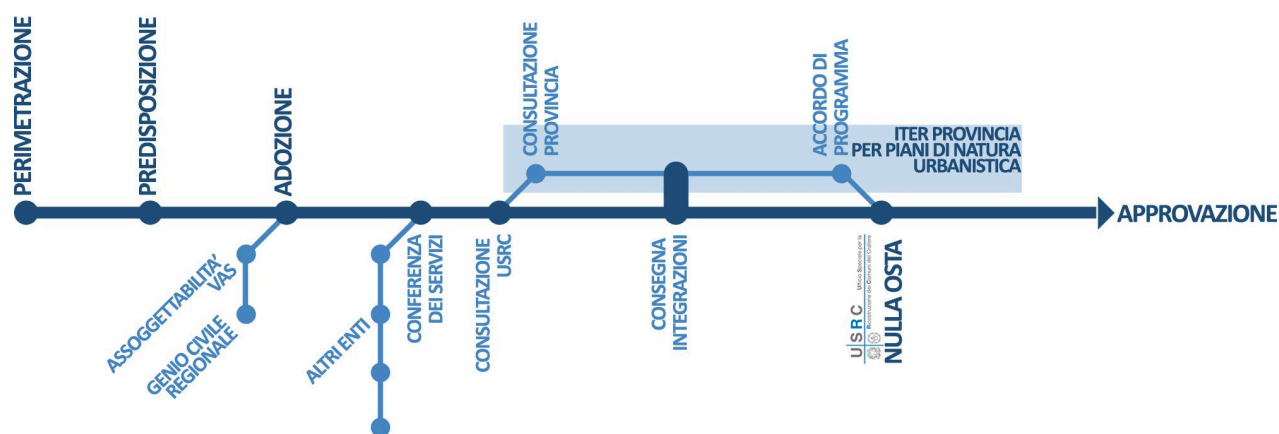
2. PIANI DI RICOSTRUZIONE

La **Legge n. 77 del 24 giugno 2009**, di conversione del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, all'art.14, co.5-bis, ha previsto che la ricostruzione dei centri storici dei Comuni del cratere avvenga previa predisposizione dei Piani di Ricostruzione, i cui obiettivi, contenuti e procedura di approvazione sono definiti dal Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010.

Dei 56 Comuni del Cratere, **55 Comuni hanno predisposto il PdR** e sono pervenuti alla conclusione dell'iter di approvazione. Di questi:

- **11 Comuni** hanno raggiunto l'Intesa sul PdR tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, nel corso dello stato di emergenza;
- **44 Comuni** (2 dei quali, Barete e Barisciano, con riferimento agli Ambiti non oggetto di Intesa nella fase emergenziale) hanno ottenuto l'attestazione della congruità economica del PdR con Nulla osta dell'USRC, nella gestione ordinaria.

L'USRC ha stimato le risorse residue occorrenti per la ricostruzione del centro storico di **1 Comune**, Torre de' Passeri, unico nel Cratere a non aver predisposto il PdR, non avendo raggiunto nel corso dello stato di emergenza l'Intesa sulla Perimetrazione del centro storico (art.3, DCD 3/2010).





La **Legge n. 134 del 7 agosto 2012**, all'art. 67-quinquies, ha attribuito al Piano di Ricostruzione **natura strategica** come tale, è finalizzato a quantificare le esigenze finanziarie per la ricostruzione e a disciplinare le modalità di attuazione ed il cronoprogramma degli interventi di ricostruzione del centro storico – ovvero, se asseverato dalla Provincia, anche **urbanistica**, qualora abbia contenuti urbanistici che aggiornano, modificano, integrano o sostituiscono gli strumenti di pianificazione vigenti.

Dei Piani di Ricostruzione approvati dai **55 Comuni del Cratere**, **8** hanno **natura strategica**, mentre **47** hanno natura anche **urbanistica**.

A conclusione del processo di pianificazione, il quadro programmatico delle risorse necessarie per la ricostruzione dei centri storici dei 56 Comuni del Cratere ammonta a complessivi **3,4 Mld €**, di cui **3,1 Mld €** per interventi di **ricostruzione privata** e **0,3 Mld €** per interventi di **ricostruzione pubblica**.

3. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI DEL CRATERE

3.1 ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Dal **2009 ad oggi**, nei 56 Comuni del Cratere sono state presentate domande di contributo in numero di 10521 per un totale di **4,7 Mld€**.

Il termine per la presentazione, da parte dei privati all'interno dei centri storici dei comuni del cratere, è decorso il 30 settembre 2022. Complessivamente nel solo periodo luglio-settembre 2022 sono state presentate 1.200 nuove domande di contributo. Il successivo 31 marzo 2023 è decorso altresì il termine per il caricamento sullo Sportello Digitale dell'USRC della documentazione minima necessaria ai fini delle verifiche istruttorie delle predette 1200 pratiche. Ad oggi sono 995 le pratiche con documentazione effettivamente caricata per un importo pari a 910 mln €.

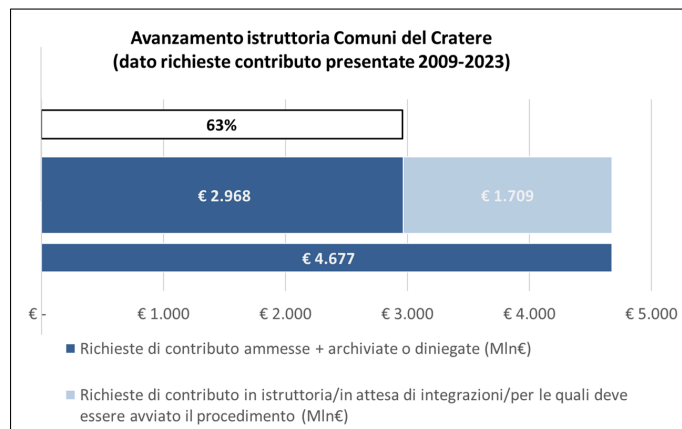
E' utile porre in evidenza il dettaglio della capacità di risposta del sistema ufficio - soggetti interessati focalizzando l'attenzione sulla performance del processo di istruttoria dei contributi rispetto alla effettiva richiesta.

L'attuale avanzamento della ricostruzione privata nei Comuni del

Cratere in relazione alle richieste di contributo effettivamente presentate è pari al 63%, come da grafico che segue (aggiornato al 31/12/2023).

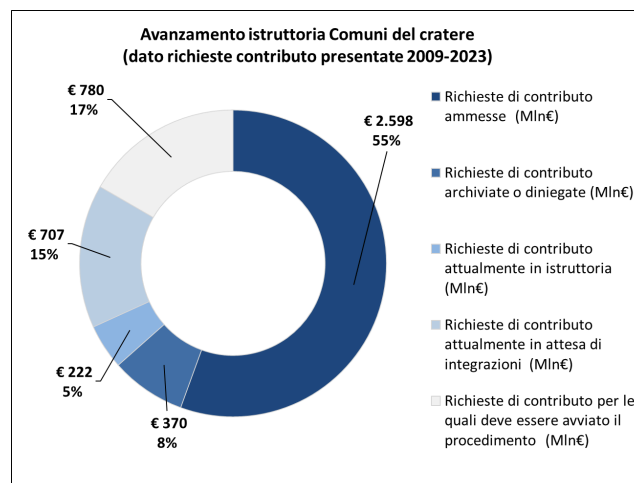
L'importo delle richieste di contributo ammesse e di quelle archiviate o diniegate, complessivamente pari a **3 Mld€** (pari a 8230 domande), equivale appunto al **63%** dell'importo complessivo delle richieste di contributo presentate (pari a 4,7 Mld€).

Va segnalato che il dato ha subito una forte modifica (in riduzione) a causa della presentazione di più di 1200 pratiche tra luglio e settembre 2022 a seguito della scadenza imposta per legge del 30/09/2022. Precedentemente al 30/09/2022 l'Ufficio aveva chiuso il 72% delle domande presentate.

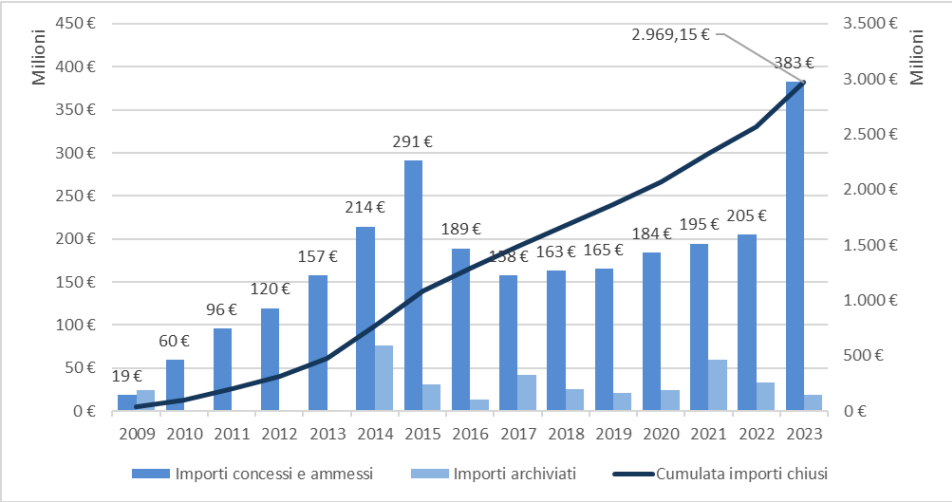


Più nel dettaglio, dal 2009 ad oggi risultano presentate complessivamente, sia presso i Comuni che presso l'USRC e gli Sportelli Decentrati (ex UTR), richieste di contributo per interventi di ricostruzione privata (esclusi gli edifici con esito A) nei Comuni del Cratere pari a **4.677 Mln €**. Di queste, risultano:

- Richieste di contributo **ammesse** per un importo complessivo di **2.598 Mln €**;
- Richieste di contributo **archivate o diniegate**, il cui procedimento è stato chiuso senza ammissione a contributo per inammissibilità o mancata risposta alle integrazioni da parte dell'interessato per un importo complessivo di **370 Mln €**;
- Richieste di contributo **attualmente in istruttoria** per un importo complessivo di **222 Mln €**;
- Richieste di contributo **attualmente in attesa di integrazioni** per un importo complessivo di **707 Mln €**;
- Richieste di contributo **per le quali deve essere avviato il procedimento** per un importo complessivo di **780 Mln €**.



Le ammissioni sono distribuite nel tempo come da grafico che segue (dato istruttoria al 31/12/2023 con monitoraggio al 30/08/2022). Nel solo anno 2023, sono stati ammessi o positivamente conclusi ma in attesa della necessaria copertura contributi per un importo pari a **383 Mln €**.



Ammissioni: Avanzamento nel tempo della concessione dei contributi alla ricostruzione privata nei Comuni del Cratere (Milioni di euro, dati al 31/12/2023).

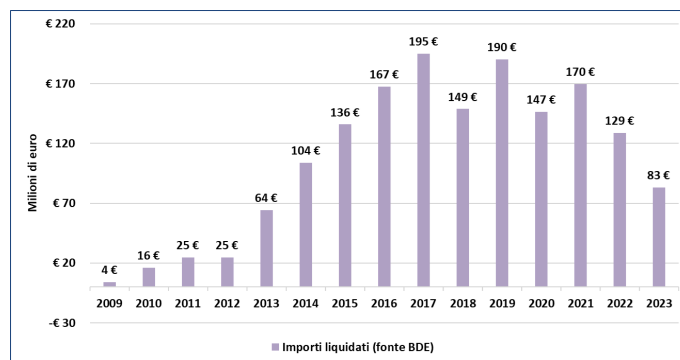
Area	Presentato		Chiuso	Percentuale
	A		B	C=B/A
AO2	€	884	€ 426	48%
AO3	€	365	€ 169	46%
AO4	€	160	€ 107	67%
AO5	€	456	€ 323	71%
AO6	€	534	€ 346	65%
AO7	€	268	€ 221	83%
AO8	€	1.565	€ 1.088	70%
AO9	€	447	€ 288	65%
Tot/media	€	4.678	€ 2.969	63%

Ammissioni: Percentuale di chiusura dei contributi (ammissioni e archiviazioni) per singola Area omogenea (Milioni di euro, dati al 31/12/2023)



3.2 ISTRUTTORIA DEGLI STATI AVANZAMENTO LAVORI

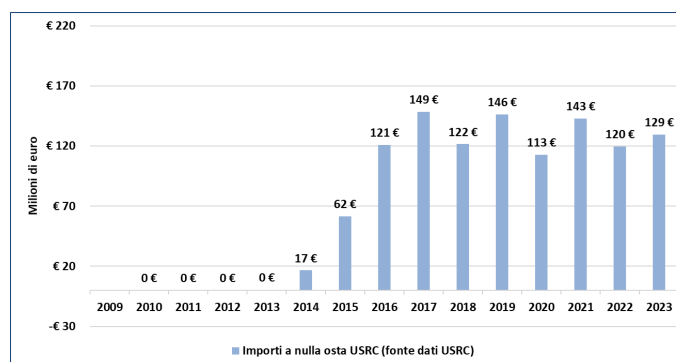
Per quanto riguarda lo **stato di avanzamento** in termini di **cantieri e SAL**, dal 2009 ad oggi è stato liquidato un importo complessivo pari a **1,60 Mld €** (dato periferia + centro storico, esclusi gli interventi su edifici con esito A).



*SAL: Avanzamento nel tempo delle erogazioni dei **comuni** a seguito di nulla osta SAL per la ricostruzione privata nei Comuni del Cratere (dati al 31/12/2023 - Fonte: BDE)*

Area	Capofila	Importo (milioni di euro)	% sul totale
		A	B=A/somma(A)
2	Barete	€ 159,30	10%
3	Montorio al Vomano	€ 90,64	6%
4	Castel del Monte	€ 63,84	4%
5	Bussi sul tirino	€ 193,73	12%
6	Caporciano	€ 187,69	12%
7	Goriano Sicoli	€ 120,39	8%
8	Barisciano	€ 617,37	39%
9	Rocca di Mezzo	€ 164,54	10%

SAL: Distribuzione degli importi totali dei contributi liquidati dai **comuni** tra le aree omogenee - SAL. (dati al 31/12/2023)



SAL: Avanzamento nel tempo dei nulla osta da parte di **USRC/SP** per la ricostruzione privata nei Comuni del Cratere (dati al 31/12/2023 - Fonte: dati USRC)

Gli **immobili** danneggiati, nei Comuni del Cratere, per i quali sono terminati i lavori al 31/12/2023, sono stimati in circa **11.450**, su un totale stimato di 23.240 abitazioni inagibili alla data del 2009. Gli immobili con lavori terminati nell'anno 2023 (e riconducibili ai SAL Finali presentati) sono 560. I **cantieri** di ricostruzione privata **attualmente attivi nel Cratere sono 691** (dato al 31/12/2023).

Pratiche con cantieri attivi	
Totali Attivi	691

Immobili con lavori terminati	
11.450 ^(*)	
Di cui	
Prime Abitazioni	Altro (seconde ab e altri usi)
3.700	7.750
(*) escludendo i 9.700 interventi realizzati su abitazioni con esito di agibilità A	

3.3 MIC – FOCUS SUL MODELLO INTEGRATO CRATERE

Per la ricostruzione dei **Centri Storici** dei 56 Comuni del Cratere, la procedura parametrica **MIC - Modello Integrato Cratere**, introdotta con Decreto USRC n.1/2014, ha regolamentato i criteri per la determinazione ed il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione privata (DPCM 4/2/2013).

Attraverso Modello Integrato Cratere, dal 2014 ad oggi, sono state presentate **3.437** richieste di contributo, per un importo totale di circa **3.621 Mln €**. Di queste ad oggi sono state **ammesse 1.587 MIC** per un importo di **1.811 Mln €**. Alle istanze ammesse corrispondono 1017 cantieri MIC avviati, di cui 708 cantieri con lavori già terminati e 309 in corso (dato al 31/12/2023).

Schede MIC Presentate [numero]	Schede MIC Presentate [importo]	Schede MIC Ammesse [numero]	Schede MIC Ammesse [importo]	Cantieri MIC	
3.437	3.621 Mln €	1.587	1.811 Mln €	1017	
				Chiusi	Aperti
				708	309

3.4 LA RICOSTRUZIONE FISICA DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DEL CRATERE

Nel 2023 sono stati conclusi **cantieri** per 450 immobili per un valore di 70 Mln € e avviati per 900 immobili per un valore di 124 Mln €. Si riportano di seguito le immagini di alcuni cantieri che hanno visto la fine lavori o l'avvio nell'anno 2023.

Comune di Barisciano – Agg. 50B UMI 1-3 Cantiere chiuso nel secondo semestre del 2023	Immobili: 29 Importo ammesso: 2.215.582,20 euro
	



Comune di Fagnano Alto - Agg. CL_I02
Cantiere avviato nel secondo semestre del 2023

Immobili: 7
Importo ammesso: 1.276.215,42 euro

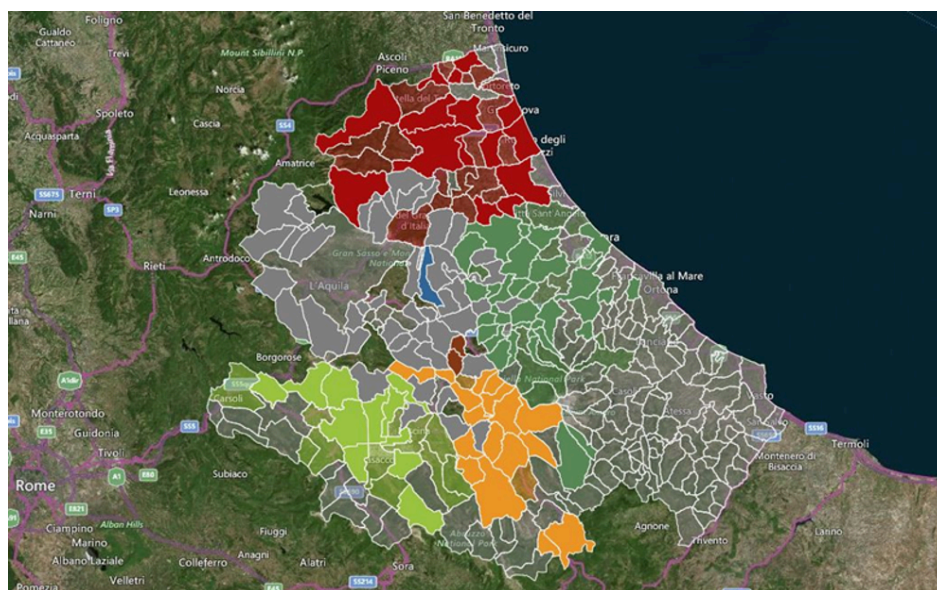


4. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI FUORI CRATERE

Dal 2013 l'USRC è competente (L. 71/2013, art. 7, co. 6) per i trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione ed assistenza alla popolazione ricadenti nel territorio dei Comuni fuori Cratere, ovvero in quei Comuni abruzzesi che, pur non ricompresi nel Cratere sismico, hanno comunque riportato danni aventi nesso di causalità diretto con il sisma del 6 aprile 2009 (art. 1, co. 3, L.77/2009).

Si tratta di complessivi 121 Comuni, di cui 44 nella provincia dell'Aquila, 33 nella provincia di Teramo, 38 nella provincia di Pescara e 6 nella provincia di Chieti.

L'USRC, a partire dal gennaio 2019, ha preso in carico le **attività istruttorie** inerenti le richieste di contributo e SAL per gli interventi di ricostruzione privata nei Comuni fuori Cratere. Tale competenza - inizialmente attribuita, a far data dal 2014, agli UTR - Uffici Territoriali per la Ricostruzione "di frontiera" (competenti per l'Area omogenea del Cratere geograficamente prossima ai Comuni fuori cratere interessati), coordinati dall'USRC (Del. CIPE n. 1/2014; L.125/2015, art.11, co.13) - è stata trasferita integralmente all'USRC dal 2018, a seguito della soppressione degli UTR (L.172/2017).



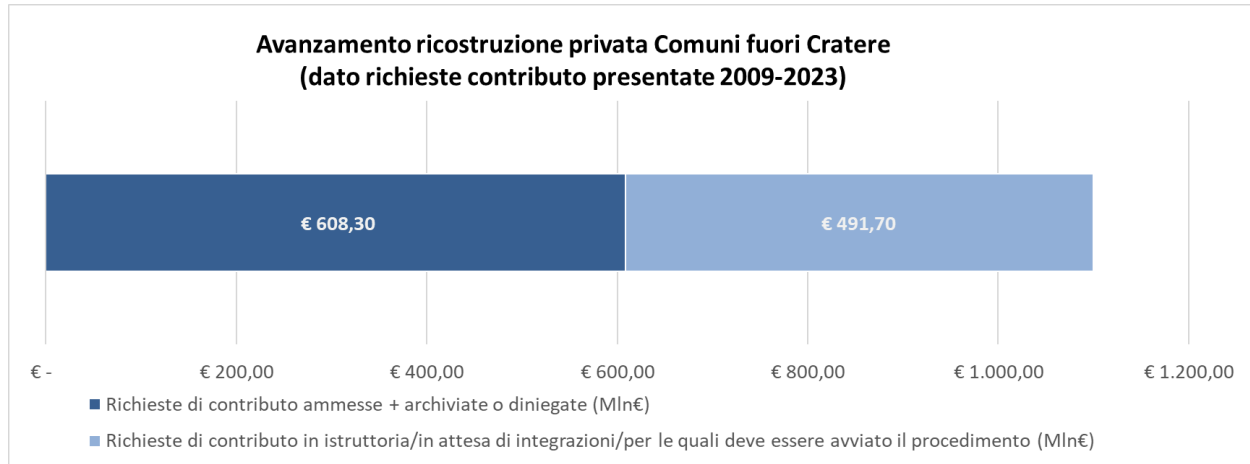
A fronte di un importo complessivamente richiesto di circa 1.1 mld di euro, i contributi ammessi per la ricostruzione privata nei Comuni Fuori Cratere, dal 2009 ad oggi, ammontano a circa **562,20 Mln € di cui:**

- **85,19 Mln €** ammessi con il contributo di Cassa Depositi e Prestiti e credito d'imposta (finanziamento agevolato) nel periodo 2009-2012;

- **421,36 Mln €** ammessi sul canale del finanziamento diretto.

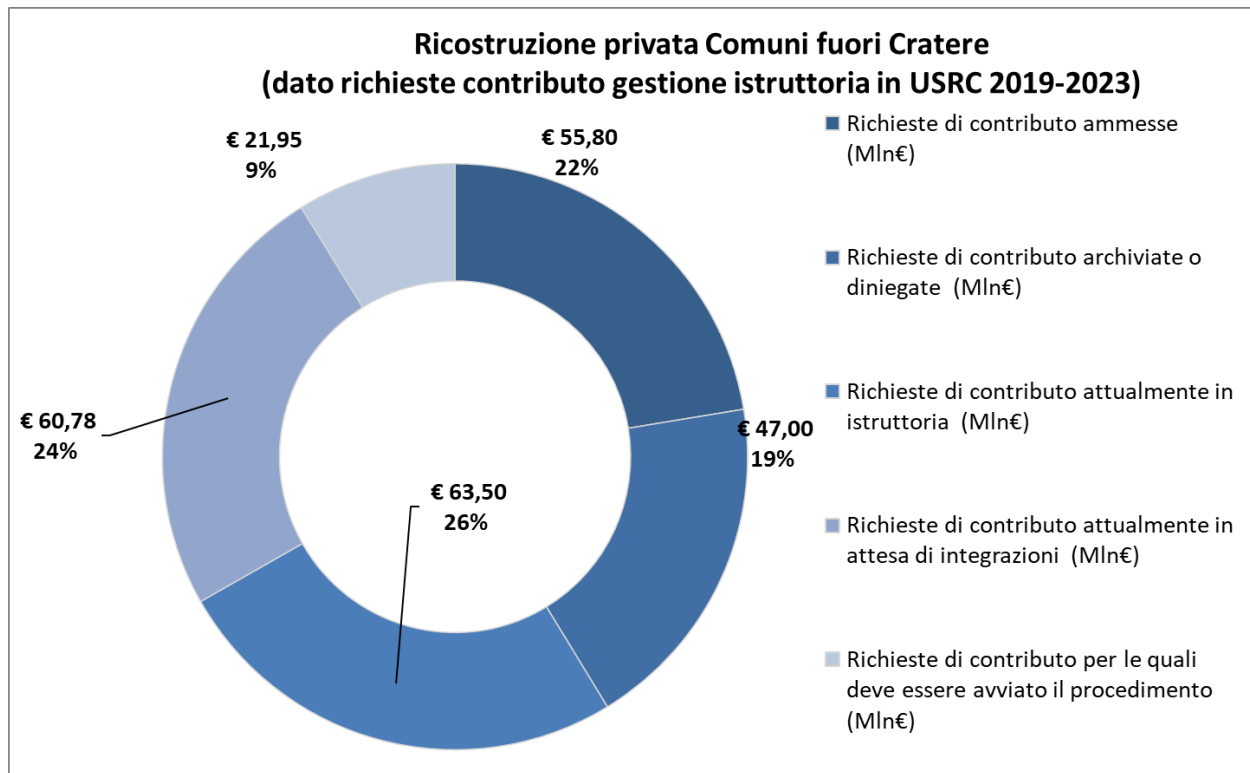
Ad essi si aggiungono le richieste di contributo archiviate o diniegate, per un importo di **46,10 Mln €**.

L'importo delle richieste di contributo ammesse e di quelle archiviate o diniegate, complessivamente pari a **608,30 Mln €**, equivale al **55%** dell'importo complessivo delle richieste di contributo presentate.



L'USRC, a far data dal **2019**, ha preso in carico **914** richieste di contributo giacenti, per un importo totale pari a circa **255,90 Mln €**, delle quali **854** è stato avviato il procedimento. In particolare, risultano:

- **112** Richieste di contributo **ammesse** per un importo complessivo di **55,80 Mln €**;
- **398** Richieste di contributo **archivate o diniegate**, il cui procedimento è stato chiuso senza ammissione a contributo per inammissibilità o mancata risposta alle integrazioni da parte dell'interessato, per un importo complessivo di **47,00 Mln €**;
- **135** Richieste di contributo in **istruttoria** per un importo complessivo di **63,50 Mln €**;
- **209** Richieste di contributo in **attesa di integrazioni** per un importo complessivo di **60,78 Mln €**;
- **60** Richieste di contributo **per le quali deve essere avviato il procedimento** per un importo complessivo di **21,95 Mln €**.



Da gennaio a dicembre del 2023 sono stati ammessi **23** contributi per un importo pari a **29 Mln €**.

L'USRC, a far data dal 2019, ha gestito inoltre **310** richieste di liquidazione **SAL** per gli interventi di ricostruzione privata nei Comuni Fuori Cratere, di cui **280 liquidate, per un importo complessivo di 30,90 Mln €**. Da gennaio a dicembre del 2023 sono stati liquidati **40** SAL per un importo pari a **3,41 Mln €**.

Le **abitazioni** nei Comuni fuori Cratere per le quali è stata ripristinata l'agibilità sono stimate in **2.072** su un totale di circa 3.610 abitazioni inagibili alla data del 2009. Le abitazioni tornate agibili nel 2023 sono 184. I **cantieri** di ricostruzione privata fuori Cratere **attualmente in corso sono 248**.

5. GESTIONE FONDI



L'USRC esegue il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione di edilizia privata nei Comuni del Cratere e fuori Cratere (art. 4, Decreto MEF del 29 ottobre 2012), che è inviato con cadenza bimestrale alla Ragioneria Generale dello Stato e pubblicato sul sito www.usrc.it.

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle Risorse assegnate, impegnate, trasferite e spese per la ricostruzione privata sul canale diretto aggiornato al **30/11/2023**:

RICOSTRUZIONE PRIVATA	RISORSE ASSEGNATE	RISORSE IMPEGNATE	RISORSE TRASFERITE
Comuni cratere	€ 1.942.260.056,12	€ 1.774.214.519,47	€ 1.347.378.563,14
Comuni fuori cratere	€ 471.077.480,85	€ 424.848.254,87	€ 348.047.746,58

Ai sensi delle Delibere CIPE n. 23/2014 e n. 22/2015, l'USRC cura inoltre l'assegnazione e trasferimento delle risorse per gli interventi di ricostruzione privata dei Comuni del Cratere e fuori cratere. Le risorse sono assegnate ai singoli Comuni per i soli interventi immediatamente attuabili e solo nel caso in cui siano state integralmente impegnate le risorse precedentemente assegnate. In tal modo sono garantiti l'efficiente utilizzo delle risorse per la ricostruzione privata e la corretta allocazione delle stesse nei Comuni con maggiore capacità di spesa.

A inizio 2023 è stato emanato il **decreto USRC 1 del 14/02/2023** che ha modificato le procedure di ammissione a contributo, consentendo, contestualmente all'approvazione dell'istanza, l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'integrale copertura economica e il trasferimento del 40% di risorse di cassa per consentire il pagamento delle spese sostenute per indagini, progettazioni e anticipazione lavori.

Nel mese di Marzo 2023 è stata avanzata da parte dell'USRC la richiesta di assegnazione di ulteriori risorse per la ricostruzione privata, recentemente concretizzatasi con la deliberazione del CIPESS che ha portato all'attribuzione di **470 milioni di euro**, di cui **445 milioni** per l'ambito territoriale dei comuni del cratere e **25 milioni** per l'ambito dei comuni fuori cratere.

Si è trattato della più significativa assegnazione di risorse per interventi di ricostruzione privata, resa possibile grazie al lavoro sinergico di tutti gli enti locali e delle amministrazioni centrali e disposta sulla base della consolidata capacità degli enti impegnati nel processo di impiegare in maniera proficua le risorse messe a disposizione dal governo nonché dal buon andamento del trend di ammissioni a contributo nell'ultimo periodo verificato dai dati di monitoraggio della ricostruzione privata.

L'assegnazione dei 470 milioni di euro è stata calcolata moltiplicando la migliore media di ammissioni mensili dell'ultimo semestre del 2022, per 24 mesi in maniera tale da soddisfare il fabbisogno finanziario delle pratiche di ricostruzione privata che saranno ammesse nei prossimi 2 anni.

Con la CIPESS 21 del 20 luglio 2023 sono stati assegnati 470 milioni di euro per la ricostruzione privata.

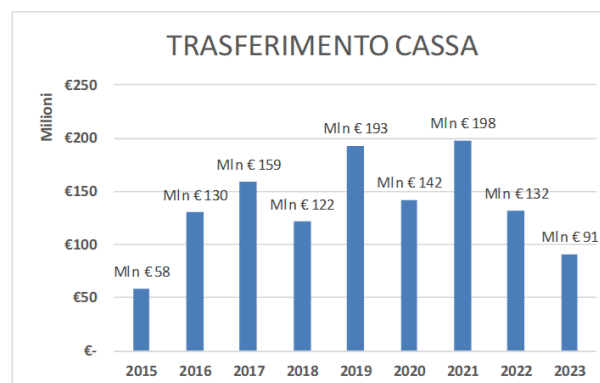
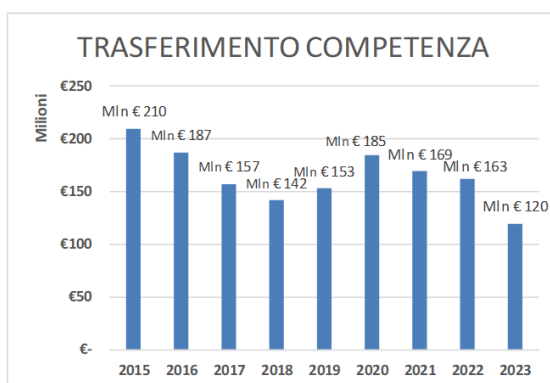
5.1 GESTIONE FONDI COMUNI DEL CRATERE

La concessione di contributi per la ricostruzione privata cratere, alla data dell'ultimo monitoraggio ufficiale al 31/08/2023, raggiunge un importo totale dei contributi concessi con finanziamento diretto di 2.322 Mln € (2.528 Mln € includendo anche il canale di finanziamento agevolato).

Per quanto riguarda la gestione fondi, al 30/11/2023 **l'USRC ha assegnato** complessivamente 1.774 Mln€, di cui trasferiti 1.347 Mln€.

	Assegnazioni USRC	Utilizzi USRC
A. Totale autorizzazioni di impegno a gestione USRC	€ 1.942.260.056,12	
B. Totale utilizzi USRC Assegnazioni a gestione USRC utilizzate verso i comuni del cratere		€ 1.774.214.519,47
C. Totale Disponibile Totale a gestione USRC da assegnare ai Comuni del Cratere		€ 168.045.536,65

Ad oggi le assegnazioni USRC hanno riguardato 55 Comuni del Cratere e rappresentano circa il 79% del totale delle risorse assegnate dal 2009.



L'aggiornamento dei dati è pubblicato sul sito istituzionale dell'USRC, al seguente link:

[Gestione fondi comuni del cratere](https://www.usrc.it/ricostruzione/ricostruzione-privata-crater/gestione-fondi-comuni-del-crater)

Nel primo semestre del 2023 sono stati complessivamente trasferiti da parte dell'USRC € **91.403.123,16** a 39 comuni per interventi di ricostruzione privata e sono stati assegnati finanziamenti a 47 comuni per complessivi € **119.851.170,72**.

<https://www.usrc.it/ricostruzione/ricostruzione-privata-crater/gestione-fondi-comuni-del-crater>

5.2 GESTIONE FONDI COMUNI FUORI CRATERE

La concessione di contributi per la ricostruzione privata cratere, alla data dell'ultimo monitoraggio ufficiale al 30/08/2022, raggiunge un importo totale dei **contributi concessi** con finanziamento diretto di **400.368.542,42** Mln € (482.189.262,76 Mln € includendo anche il canale di finanziamento agevolato).

Per quanto riguarda la gestione fondi, al 30/06/2023 l'USRC ha **assegnato** € 413.075.009,36, **di cui trasferiti** € 335.735.781,30.

	Assegnazioni USRC	Utilizzi USRC
A. Totale autorizzazioni di impegno a gestione USRC	€ 445.909.474,16	
B. Totale utilizzi USRC Assegnazioni a gestione USRC utilizzate verso i comuni Fuori Cratere		€ 413.075.009,36
C. Totale Disponibile Totale a gestione USRC da assegnare ai Comuni del Fuori Cratere		€ 32.834.464,80 (comprensivi residui gestioni precedenti)

Ad oggi le assegnazioni USRC hanno riguardato 114 Comuni del Fuori Cratere e rappresentano circa il 91% del totale delle risorse assegnate dal 2009.

Nel **2023** sono stati complessivamente **trasferiti** da parte dell'USRC € **31.799.959,57** a 18 comuni per interventi di ricostruzione privata e sono stati **assegnati** finanziamenti a 14 Comuni per complessivi € **50.795.665,19**.



6. RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Nel rispetto del riparto di competenze previsto nella gestione ordinaria, l'USRC dal 2013 cura la programmazione delle risorse destinate alla ricostruzione pubblica, effettua il trasferimento delle somme e cura il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (Decreto del MEF del 20/10/2012).

Dal 2009 ad oggi sono stati finanziati **354** interventi di ricostruzione pubblica nei Comuni del Cratere per complessivi **222,4 Mln €**, **331** dei quali nel corso della gestione ordinaria – a partire dal 2013 – per un importo pari a **207,5 Mln €**. Tali interventi riguardano il ripristino, a seguito del danneggiamento arrecato dal sisma 2009, di beni pubblici, quali Case Comunali, Reti infrastrutture, Edilizia Residenziale Pubblica, Centri di Aggregazione, Edilizia Cimiteriale.

Le principali fonti di finanziamento degli interventi di Ricostruzione pubblica, dal 2013 ad oggi, sono:

Delibera CIPE 135/2012, a valere sulla quale è stata definita la **Programmazione triennale della Ricostruzione Pubblica (2013 - 2015) dei Comuni del Cratere** per un importo complessivo di **126,45 Mln €**;

Delibera CIPE n. 48/2016, che ha definito gli indirizzi, i criteri e le modalità per la predisposizione dei **“Programmi pluriennali di intervento di settore”** e dei relativi **“Piani annuali di attuazione”**, al fine di razionalizzare i processi di ricostruzione pubblica, in

linea con le previsioni del DL n. 78/2015, ed ha approvato un “Piano Stralcio”, che finanzia interventi nei Comuni del Cratere per complessivi **14,5 Mln €**;

Delibera CIPE n. 24/2018, che ha approvato il Piano annuale 2018 relativo al Settore 4 - “Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali” ed ha assegnato risorse all’USRC per complessivi **21,3 Mln €**, destinati a **21** interventi nei Comuni del Cratere e a **14** interventi nei Comuni fuori Cratere;

Delibera CIPE n. 18/2020, che ha approvato il secondo Piano annuale 2020 relativo al Settore 4 - “Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali” ed ha assegnato risorse per un importo di **30,3 Mln €** all’USRC per l’attuazione di 37 interventi in Comuni del Cratere e fuori Cratere.

Dal 2013 ad oggi sono **202 i progetti finanziati in via definitiva**, per complessivi **78,1 Mln €**, che rappresentano complessivamente oltre il 64% degli interventi programmati. Di questi:

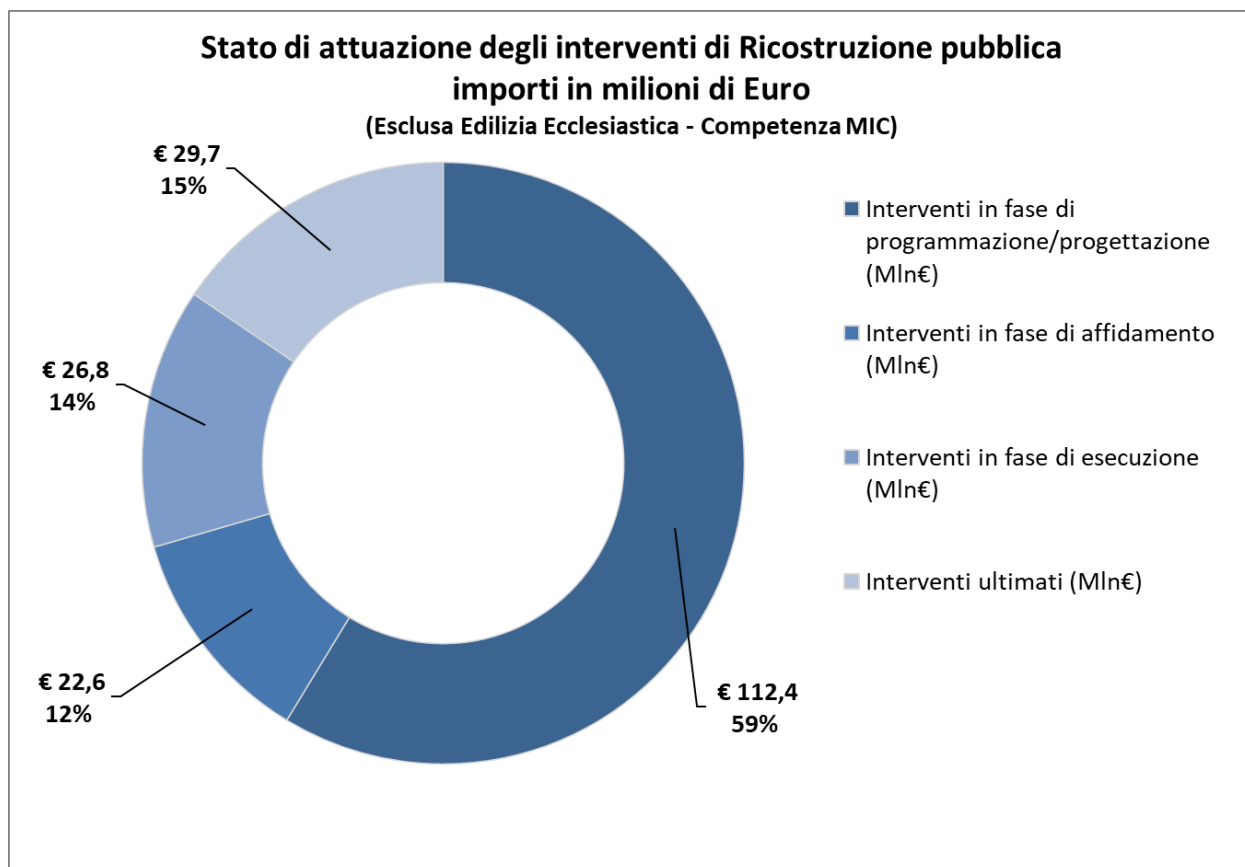
- **110** interventi sono ultimati o in fase di collaudo, per un importo pari a **29,3 Mln €**;
- **35** interventi con lavori in corso, per un importo pari a **26,8 Mln €**;
- **57** interventi per i quali è in corso l’espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento dei lavori, per un importo pari a **22 Mln €**.

Risultano inoltre oltre **120 interventi programmati**, con una copertura finanziaria di complessivi **117 Mln €**.

Dal 2013 ad oggi sono state complessivamente trasferite ai Comuni del Cratere risorse per **€ 61.904.651,60** per il pagamento dei lavori eseguiti.

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle risorse assegnate, impegnate, trasferite e spese per la ricostruzione pubblica nel **periodo 2013-2023**

RICOSTRUZIONE PUBBLICA	RISORSE ASSEGNATE	RISORSE IMPEGNATE	RISORSE TRASFERITE	RISORSE SPESE
Ricostruzione pubblica (esclusi interventi emergenziali, DPC, Provveditorato, Mibact, ATER)	€ 177.966.713	€ 78.590.568,11	€ 79.896.276	€ 61.904.651,60



Nel mese di agosto è stata avviata la ricognizione della terza annualità dell'edilizia pubblica - settore 4 "Servizi Amministrativi, Sedi Istituzionali" e sono state raccolte **20 istanze** per circa **30 milioni di euro**, da parte di 13 amministrazioni. Attualmente è in corso l'attività istruttoria ai fini della formalizzazione della proposta di finanziamento al CIPESS.

PICC - Piano di Interventi Connessi e Complementari per la rigenerazione urbana dei centri storici

Parallelamente al percorso avviato con i fondi del Piano Complementare al PNRR per le aree colpite dal sisma del 2009 e del 2016, è stata avviata un'attività di ricognizione del fabbisogno relativo alla ricostruzione pubblica e volto al ripristino delle **reti**, delle **infrastrutture**, degli **spazi pubblici** e alla **messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici e delle cavità antropiche rese instabili dal sisma**. Questi interventi, connessi e comunque complementari a quelli di ricostruzione pubblica e privata, sono fondamentali per la completa rifunzionalizzazione e rigenerazione dei centri storici e costituiscono il naturale completamento dei cantieri pubblici e privati.

L'attività di ricognizione delle esigenze si è conclusa il 30 maggio 2022 e sono attualmente in corso le istruttorie di oltre 260 schede progettuali presentate per circa 330 milioni di euro, al fine di verificare il rispetto dei requisiti dettati dalla determinazione USRC 1097/2021 che ha stabilito, nel rispetto della norma originaria, i criteri di ammissibilità a finanziamento. Nel mese di aprile è stata avanzata una prima

richiesta di assegnazione fondi alla Struttura di Missione per un totale di ca **110 milioni di euro** per progettazioni e interventi nei 56 comuni.

Gli **interventi ammissibili** rientrano nell'ambito del Piano di Ricostruzione ovvero nel Centro Storico del Comune proponente, e sono riconducibili alle linee di intervento di cui alla Det. USRC 1097/2021, in particolare:

- ❖ *Linea 1 - Riqualificazione degli spazi pubblici e della rete viaria:* che comprende interventi atti ad incrementare la qualità spaziale e funzionale degli spazi urbani di proprietà pubblica;
- ❖ *Linea 2 - Messa in sicurezza del territorio e delle cavità danneggiate o rese instabili dal sisma:* che comprende interventi atti a mitigare il rischio idrogeologico e geomorfologico, funzionali al ripristino dell'agibilità degli immobili danneggiati dal sisma del 2009, nelle aree interessate da dissesti idrogeologici e al riempimento o consolidamento delle cavità direttamente danneggiate o rese instabili dal sisma 2009;
- ❖ *Linea 3 - Miglioramento della dotazione di reti delle infrastrutture di servizi:* che comprende interventi atti alla riparazione, ripristino, potenziamento e/o adeguamento delle reti di infrastrutture dei servizi esistenti alla data del sisma.

7. EDILIZIA SCOLASTICA



Con Decreto DiSET n. 48 del 14 marzo 2013, sono state trasferite all'USRC le competenze per l'attuazione del Piano denominato **"Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza"**, finalizzato alla riparazione, ricostruzione e messa in sicurezza del patrimonio scolastico danneggiato dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, per tutte le scuole della Regione Abruzzo ad eccezione di quelli ricadenti nel Comune di L'Aquila.

Dal 2009 ad oggi sono stati finanziati **245** interventi sull'edilizia scolastica, per complessivi **244 Mln €, 214** dei quali nel corso della gestione ordinaria – a partire dal 2013 – per un importo pari a circa **191,3 Mln €**.

Più di recente, con Delibera CIPE n. 32/2019, all'USRC è stata conferita la responsabilità di attuazione del Piano annuale degli interventi di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica nell'ambito territoriale di propria competenza, mentre al MIUR è assegnata la competenza della programmazione del Settore.

Gli interventi previsti riguardano **la riparazione, il miglioramento sismico e, in alcuni casi, la costruzione di nuovi**

edifici scolastici, coinvolgendo oltre **160 edifici, 4 province e 98 comuni, e quasi 30.000 studenti** abruzzesi.

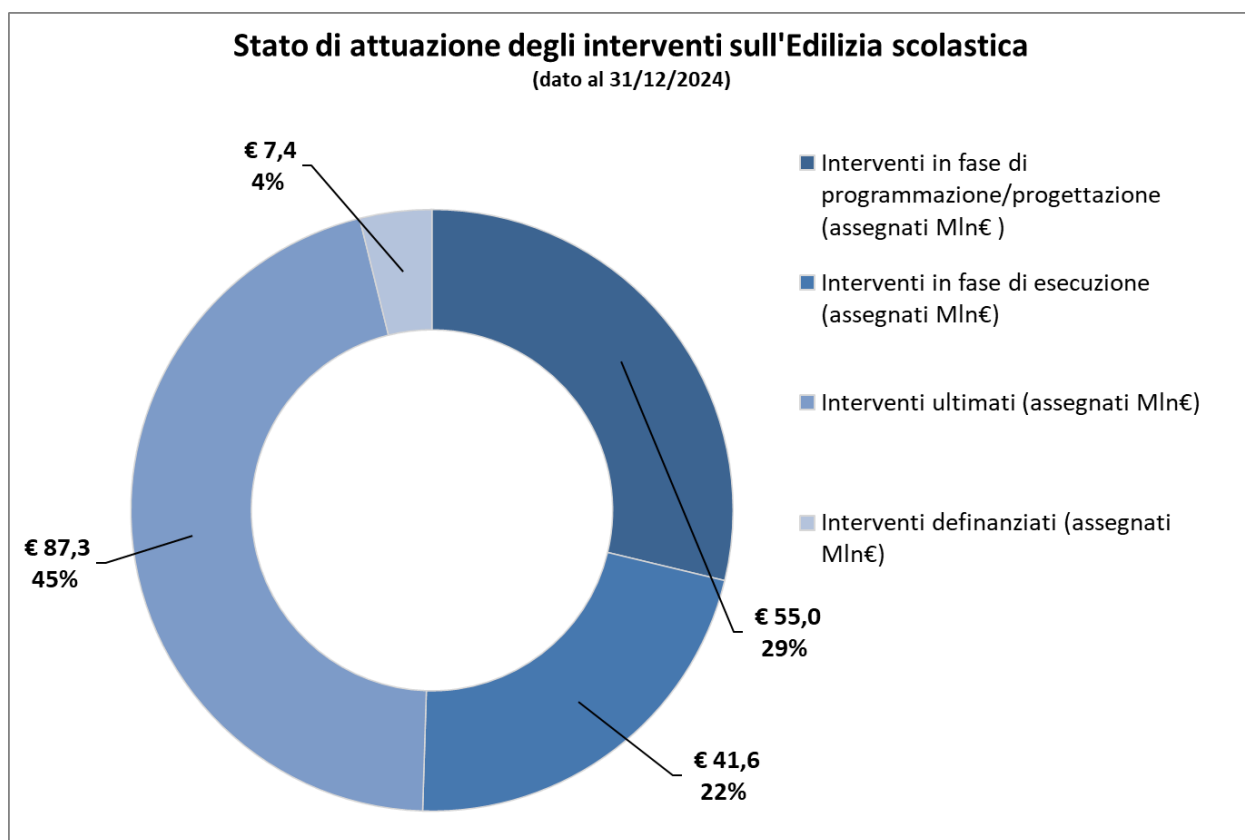
Con la deliberazione CIPE 72/2020 è stata finanziata la seconda annualità dei piani di intervento sull'edilizia scolastica, per un importo complessivo di ca. 15 milioni di euro. Nel corso del primo semestre 2022 è stata condotta un'attività istruttoria in sinergia con la Struttura di Missione e il MIUR, volta a completare la programmazione della seconda annualità: l'ulteriore proposta in fase di esame prima della trasmissione al CIPESS prevede la possibilità di finanziamento di ulteriori **6 interventi su altrettanti comuni**, in parte volti al completamento di opere già avviate e in parte per nuovi progetti per un costo complessivo di **ca. 16 milioni di euro**.

Sulla base dei criteri e delle procedure definiti dall'USRC, ad oggi, sono stati **approvati 127 interventi per oltre 125,1 Mln €, immediatamente cantierabili, e sono state trasferite agli enti attuatori risorse per 96,6 Mln €**.

Dei 127 interventi approvati dal 2013 ad oggi: 87 hanno concluso i lavori e 37 sono in fase di esecuzione.

Dei **191,3 Mln €** di interventi finanziati, risultano, in particolare:

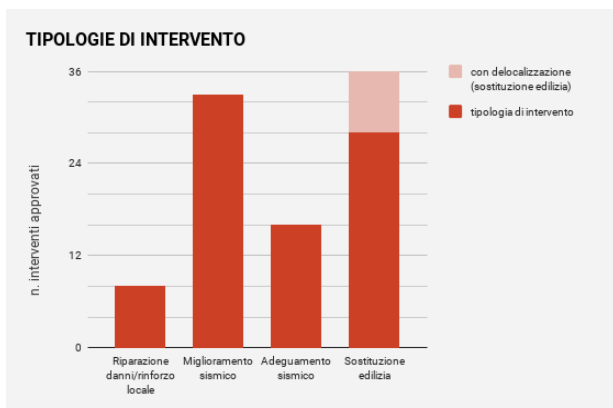
- interventi ultimati per un importo pari a **87,3 Mln €** assegnati per **87** interventi;
- interventi in fase di esecuzione per un importo pari a **41,6 Mln €** assegnati per **37** interventi;
- interventi in fase di progettazione/programmazione, per un importo pari a **55 Mln €** assegnati per **61** interventi;
- interventi defianziati per un importo pari a **7,4 Mln €** assegnati per **19** interventi.



Nella seduta del 29/03/2023 è stato approvato dal Cipess un Addendum al secondo "Piano annuale degli interventi di ricostruzione degli edifici scolastici della città di L'Aquila e delle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009", approvato con la Deliberazione n. 72/2020. Nell'ambito di questo Piano sono state assegnate risorse per **€ 16.844.239,66** a sei Comuni del Cratere e del Fuori Cratere. Questi ulteriori finanziamenti consentiranno di portare a conclusione interventi già in corso di esecuzione e avviare i progetti predisposti dalle amministrazioni per la realizzazione di poli scolastici con adeguato livello di sicurezza sismica, assicurando il ripristino dell'offerta scolastica nella sua interezza.

Nel 2023 sono stati trasferiti complessivamente **€ 13.275.293,75** a **17** Comuni ed assegnati **€ 18.678.606,90** a **4** Comuni **per avviare** nuovi interventi.

Torre De Passeri, Scuola elementare - € 5.132.429,57 - Posa della prima pietra



Gli interventi riguardano edifici che hanno manifestato un'elevata vulnerabilità sismica e sono finalizzati al raggiungimento del massimo livello di sicurezza conseguibile con il finanziamento disponibile; per quasi la metà di essi è prevista la sostituzione dei vecchi fabbricati con nuovi edifici scolastici.

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle risorse assegnate, impegnate, trasferite e spese per gli interventi sull'edilizia scolastica nel **periodo 2013-2023**:

EDILIZIA SCOLASTICA	RISORSE ASSEGNATE	RISORSE IMPEGNATE	RISORSE TRASFERITE	RISORSE SPESE
Edilizia scolastica (esclusi interventi Provveditorato)	€ 191.260.363,94	€ 125.103.364,83	€ 155 787 593	€ 96.607.315,46

L'Ufficio ha inoltre provveduto alla copertura economica delle spese necessarie alla **sistemazione provvisoria degli studenti** per garantire la continuità didattica durante l'esecuzione degli interventi, definendo altresì i criteri di assegnazione delle risorse alle Amministrazioni richiedenti.

Nel mese di agosto è stata avviata la ricognizione della terza annualità dell'edilizia scolastica, che prevederà anche la revisione dei criteri di finanziamento e dei parametri economici. Sono state raccolte **38 istanze** per circa **66 milioni di euro**, da parte di oltre 30 amministrazioni.

7.1 La Pubblicazione: "Il futuro in sicurezza, la ricostruzione dell'edilizia scolastica danneggiata dal sisma dell'aprile 2009 nell'esperienza dell'USRC"

E' stata realizzata una pubblicazione sull'edilizia scolastica degli edifici finanziati dall'USRC dal 2013 ad oggi: nelle pagine del testo viene illustrato con schede progettuali degli interventi ultimati, suddivisi per tipologia, un percorso virtuoso che ha coinvolto diversi livelli lo Stato, che ha messo a disposizione le risorse, le istituzioni sul territorio, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e gli Enti Locali, e che ha consentito di progettare e realizzare opere che ricostruiscono quel necessario tessuto di fiducia tra le amministrazioni e le comunità, con il fine di promuovere una più matura consapevolezza della necessità della prevenzione sismica in un territorio particolarmente vulnerabile ed esposto al rischio come quello abruzzese.

L'attuazione di un piano così complesso, per la dotazione finanziaria e la pluralità di soggetti coinvolti, costituisce un punto di riferimento per le politiche di ricostruzione e per gli interventi di mitigazione del rischio sismico, che devono traghettare alla messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, quale requisito essenziale per garantire alle future generazioni edifici sostenibili e sicuri dove apprendere e crescere.

8. TRASPARENZA



8.1 VERIFICA DELLO STATO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E DEL SAL

Per gli interventi localizzati nei Comuni del Cratere, sul sito istituzionale dell'USRC sono pubblicate, con aggiornamento settimanale, le informazioni relative allo stato dell'istruttoria delle richieste di contributo e degli Stati Avanzamento Lavori (SAL) depositate presso l'USRC, accessibili senza restrizioni da parte degli interessati al seguente link:

[Verifica lo stato della pratica](#)

8.2 WEB-GIS

L'USRC, oltre alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, con cadenza bimestrale, del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione privata, ha reso disponibili ai soggetti interessati i dati del monitoraggio mediante geolocalizzazione su mappa in apposito web-GIS, accessibile dal sito istituzionale dell'USRC.

8.3 CONTRATTI

L'USRC effettua l'acquisizione dei contratti relativi agli interventi di ricostruzione privata, localizzati nei Comuni del Cratere e fuori Cratere, da parte dei committenti e ne effettua la trasmissione ai comuni interessati, per gli idonei controlli (art. 67-quater, co.8, L. n. 134/2012; art. 11, co.1, L. n. 125/2015). La procedura, a far data dal gennaio 2019, avviene interamente on line.

Al 30 Novembre 2023 risultano acquisiti contratti in numero di **13.741** relativi a 3.344 richieste di contributo e a 115 Comuni, per un importo complessivo di **3.289.376.156,89 €**.

8.4 PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

L'USRC ha approvato il **Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza** per il triennio **2023-2025 confluente nel P.I.A.O.**

Il Piano sposa un'interpretazione ampia del concetto di fenomeno corruttivo al fine di reprimere ed ancor prima prevenire ogni fenomeno di *maladministration*, idoneo anche solo potenzialmente a sviare il corretto esercizio del potere pubblico nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ufficio. Il PTPCT è accessibile in formato aperto nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'USRC.

Il Piano presenta diversi caratteri innovativi sia per la necessità di adeguare le previsioni interne alle indicazioni del nuovo Piano Nazionale redatto da A.N.A.C. sia per una precisa scelta strategica dell'ufficio che, nell'ottica di una maggiore consapevolezza e responsabilizzazione dei dipendenti ha posto in essere una procedura di coinvolgimento dell'intera platea dei dipendenti nelle fasi di stesura della mappatura e gestione del rischio corruttivo.

In tale ottica, il documento approvato presenta inevitabili caratteri di provvisorietà e sarà sostituito dalla versione aggiornata in via di stesura nell'ambito del nuovo P.I.A.O.

9. GESTIONE APPALTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI

APPALTI DI BENI E SERVIZI

Nell'ambito di un intervento sistematico volto ad implementare la **qualità amministrativa** e dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le proprie esigenze, l'USRC ha proseguito nell'ormai consolidata strategia d'azione in questo delicato settore, principalmente svolta sulle seguenti direttrici:

- Maggior cura della fase della **programmazione della spesa**, con l'approvazione ed aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi (oggi divenuto strumento triennale con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 36 del 2023) e con un atto di programmazione interna per beni e servizi non inseriti nel programma stesso al fine di prevedere e garantire un'ottimale allocazione delle risorse finanziarie disponibili;
- Maggior **trasparenza e controllo** nelle varie fasi delle procedure di appalto, prevedendo sempre l'utilizzo di piattaforme elettroniche ed in particolare del MePA anche per affidamenti diretti di modico importo, salvo cause di estrema urgenza esplicitate nella determinazione a contrarre. Per i pochi acquisti operati al di fuori del mercato elettronico si è comunque operata una ricerca di mercato in linea con le indicazioni fornite nel tempo da ANAC;
- **Riduzione dei micro affidamenti** mediante stipula di convenzioni con operatori di diversi settori utili a scongiurare la reiterazione di affidamenti diretti;
- **Approvazione di atti di natura generale e/o regolamentare** utili a supportare ed indirizzare l'attività del personale addetto all'Ufficio competente alla gestione degli appalti, tra i più significativi: regolamento per la quantificazione ed erogazione degli incentivi per funzioni tecniche, registro dei contratti d'appalto sottoscritti dall'Ufficio, disposizioni di servizio volte a regolamentare la fase dei controlli amministrativi sugli aggiudicatari.

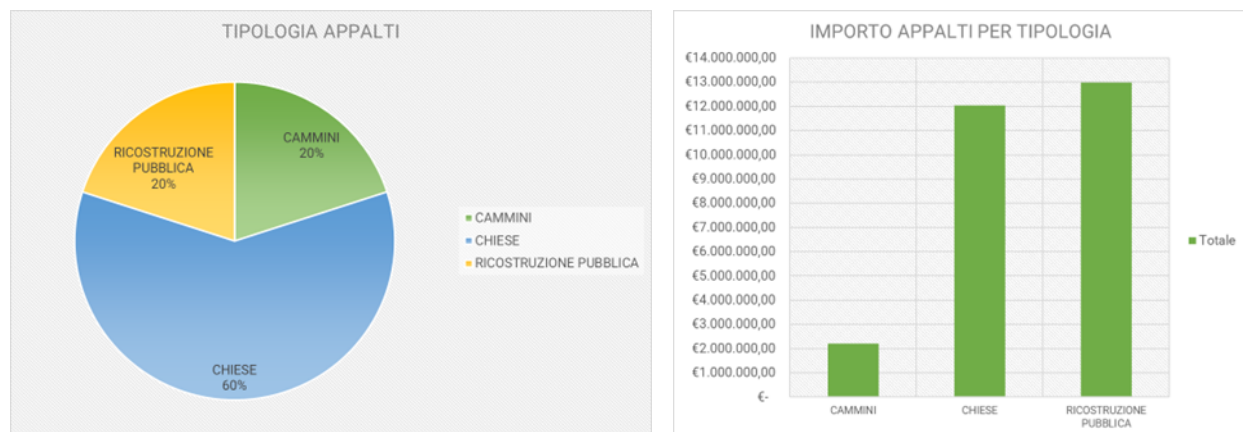
Nel corso del 2023 l'USRC ha stipulato 75 contratti di appalto per fornitura di beni e servizi per un valore complessivo di circa 432 mila euro.

APPALTI DI LAVORI

L'art. 54 comma 2 bis del D.L. 77/2021, prevedendo la possibilità di delega di competenze in materia di appalti pubblici da parte delle amministrazioni del cratere in favore dell'USRC, costituisce una pietra miliare nella storia dell'Ufficio che in pochi mesi ha sottoscritto convenzioni per la gestione di numerosi appalti.

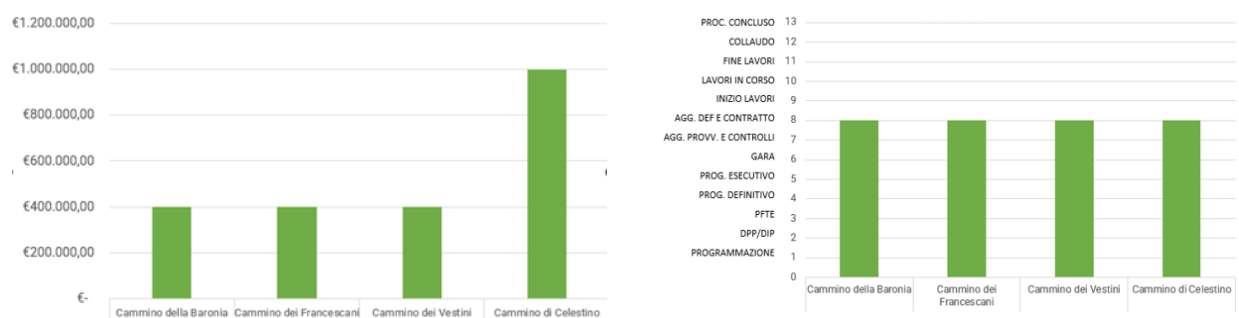
L'USRC, dall'estate 2021, esercita pertanto il ruolo di soggetto attuatore tramite stipula di accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare sono stati delegati 34 interventi da parte di 12 differenti amministrazioni, per un valore complessivo di circa 35 mln di euro. 18 sono state le gare concluse nel corso del 2022-23.

Dei 34 interventi affidati all'USRC, 20 sono appalti di lavori per un importo complessivo di circa 27 milioni di euro.

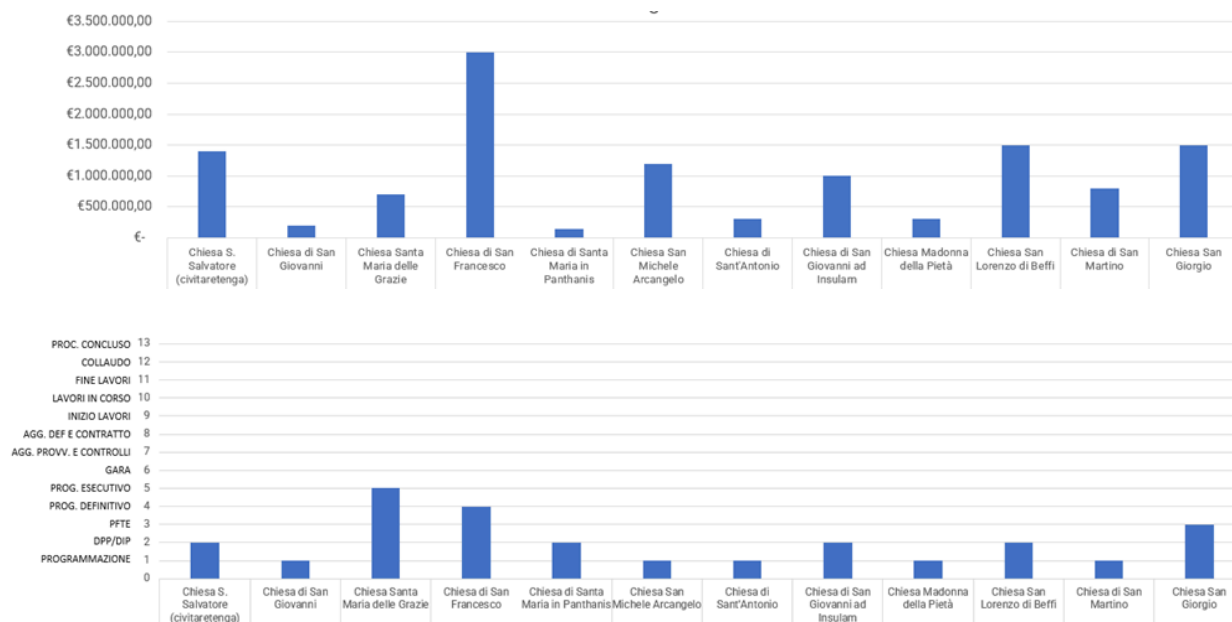


Di questi:

- N. 4 interventi per il recupero e la valorizzazione di Cammini storici per un valore complessivo di 2,2 milioni di euro nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR. 42 Comuni coinvolti, di cui 31 rientranti nel Cratere sismico 2009, circa 400km di tracciati, per un'azione volta non solo al recupero fisico dei tracciati ma anche allo sviluppo culturale e turistico;

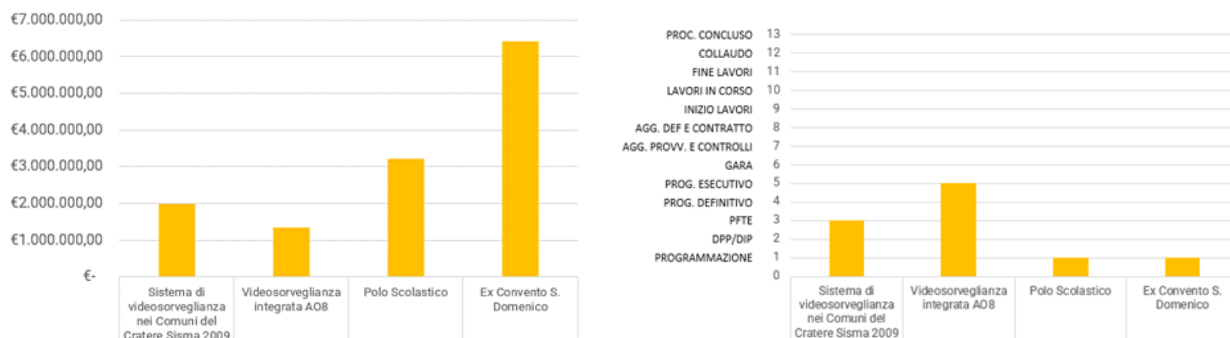


- N. 12 interventi di manutenzione, consolidamento e restauro di chiese danneggiate dagli eventi sismici e dislocate sul territorio abruzzese per un importo complessivo pari a circa 12 milioni di euro nell'ambito di accordi con il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo e la Prefettura.

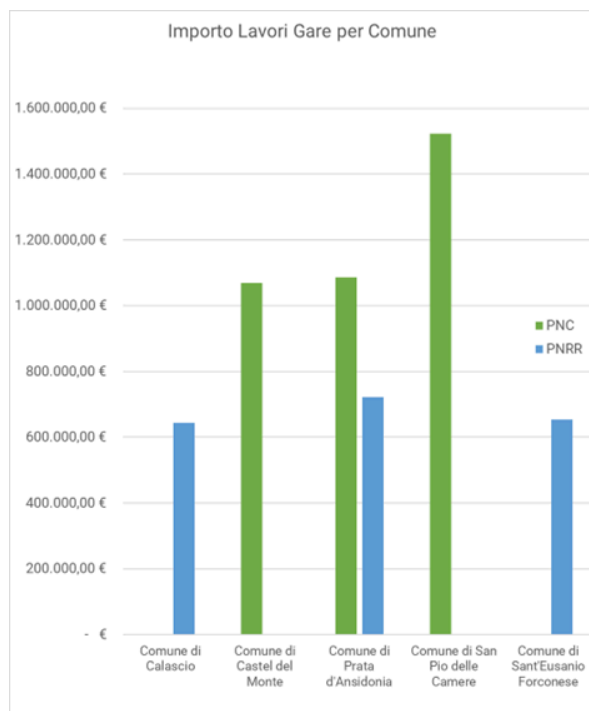
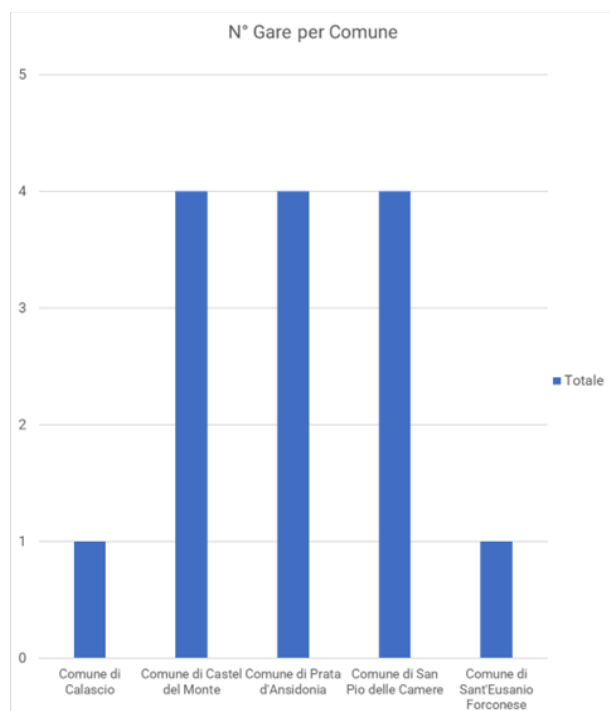


In data 05/06/2023 è stato sottoscritto inoltre dall'U.S.R.C. e dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti – Pescara e L'Aquila – Teramo, un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e dell'art. 24 del D.lgs. n. 42/2004 per l'esercizio delle funzioni ex artt. 21 e 146 del medesimo D.lgs. n. 42/2004, ai fini della realizzazione e velocizzazione degli interventi pubblici per i quali l'U.S.R.C. è soggetto attuatore e stazione appaltante.

- N. 4 interventi di Ricostruzione Pubblica a seguito del Sisma 2009 tra cui:
 - La realizzazione di un polo scolastico nel Comune di Tornimparte per un importo di circa 3,2 milioni di euro;
 - La fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza all'interno dei Comuni dell'Area Omogenea 8 e di Prata D'Ansidonia per un importo di circa 1,3 milioni di euro;
 - L'implementazione del sistema di videosorveglianza dei 56 Comuni del Cratere per un importo di circa 2 milioni di euro;
 - Il recupero e la valorizzazione dell'ex complesso conventuale di San Domenico nel Comune di Popoli per un importo di circa 6,4 milioni di euro.



Oltre ai 20 appalti appena illustrati, sono state inoltre sottoscritte convenzioni con i Comuni di Calascio, Castel Del Monte, Prata D'Ansidonia, San Pio delle Camere e Sant'Eusanio Forconese per la gestione di 14 procedure di gara, tutte aggiudicate, per l'affidamento di lavori connessi ai finanziamenti PNRR/PNC.



Competenze maturate negli anni, propensione alla gestione di processi complessi e disponibilità di adeguate strutture interne per l'esecuzione, il controllo e la rendicontazione delle varie fasi di appalti complessi, hanno consentito all'Ufficio di meritare in breve tempo la fiducia e l'attenzione da parte delle amministrazioni del territorio abruzzese. I numeri maturati in questo specifico e delicato ambito ad oggi consentono di guardare con ottimismo al futuro prosieguo dell'attività.



10. SVILUPPO DEL TERRITORIO

10.1 PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART

La L. 134/2012 individua tra le finalità della gestione ordinaria della ricostruzione quella di assicurare l'attrattività e lo sviluppo economico-sociale dei territori interessati (art.67-ter, co.1) ed assegna all'USRC la competenza anche in ordine allo sviluppo dei territori (art.67-ter, co.2).

Allo scopo, **l'art. 11, co. 12, del D.L. n. 78/2015**, ha destinato una quota (**fino al 4%**) delle risorse finanziarie stanziata per la ricostruzione al **Programma di sviluppo RESTART**, predisposto dalla SdM – Struttura di Missione (ex DPCM 1 giugno 2014, confermata con modificazioni dal DPCM 4 ottobre 2019) ed approvato con **Delibera CIPESS n. 49/2016**, per interventi da attuarsi nel territorio del Cratere sismico abruzzese.

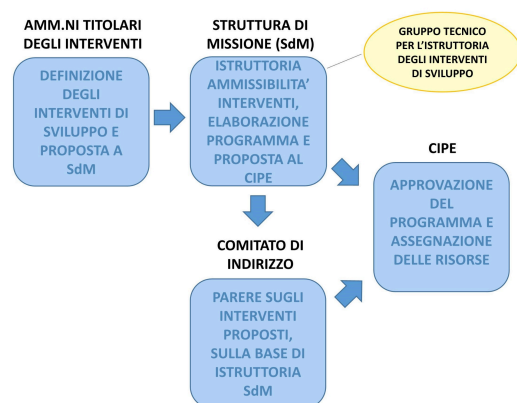
Con successive delibere CIPESS n. 70/2017, 115/2017, 25/2018, 56/2018, 20/2019, 54/2019, 16/2020, 17/2020, 70/2020, 43/2021, 69/2021, 89/2021, 19/2022, 51/2022, 20/2023, sono stati approvati ulteriori interventi del Programma di sviluppo RESTART ed assegnate ulteriori risorse agli interventi del programma.

La delibera CIPESS n.89/2021 ha rimodulato il piano finanziario del Programma di sviluppo RESTART, riducendo la dotazione finanziaria complessiva dai precedenti 219,7 Mln € approvati con Delibera CIPESS n.49/2016 agli attuali **217,06 Mln €**. Tali risorse sono aggiuntive a quelle già assegnate allo sviluppo del Cratere sismico con **Delibera CIPESS n. 135/2012**, pari a **100 Mln €**. Un'ulteriore rimodulazione è stata approvata dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 19 ottobre 2023.

Nella Tabella che segue è riportato lo stato di avanzamento del Programma per ciascuna delle Priorità o Ambiti tematici, con riferimento alle Delibere CIPESS sopra richiamate, tenuto altresì conto di quanto deliberato dal Comitato di indirizzo nella riunione del 19 ottobre 2023:

RIEPILOGO PROGRAMMA SVILUPPO (DELIBERA CIPE N. 49/2016 + DELIBERA CIPE N. 135/2012, COME RIMODULATO DALLA DELIBERA CIPE N.89/2021)						
PRIORITA' - AMBITI TEMATICI RESTART	RIPARTO FINANZIARIO / DOTAZIONE PRIORITA'	INCIDENZA SUL TOTALE PROGRAMMA	TOTALE RISORSE APPROVATE	% RISORSE APPROVATE SU DOTAZIONE PRIORITA'	RISORSE RESIDUE	% RISORSE RESIDUE SU DOTAZIONE PRIORITA'
	mIn€	%	mIn€	%	mIn€	%
A - Sistema imprenditoriale e produttivo	110,3	35%	95,7	87%	14,6	13%
B - Turismo e ambiente	98,6	31%	75,8	77%	22,9	23%
C - Cultura	22,8	7%	22,8	100%	0,0	0%
D - Alta formazione	15,5	5%	15,5	100%	0,0	0%
E - Ricerca e innovazione tecnologica	58,6	18%	58,6	100%	0,0	0%
F - Agenda digitale	6,8	2%	6,8	100%	0,0	0%
G - Governance, monitoraggio e valutazione del programma di Sviluppo	4,4	1%	4,4	100%	0,0	0%
TOTALE	317,0	100%	279,6	88%	37,5	12%

PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA RESTART



Nell'ambito della procedura di approvazione degli interventi del programma RESTART, l'USRC supporta la SdM - Struttura di Missione nella valutazione delle proposte d'intervento presentate dalle Amministrazioni Titolari e fa parte del **Comitato di Indirizzo**, nella figura del Titolare. Ai sensi della normativa sopra richiamata, l'USRC in fase di attuazione del programma è inoltre competente al **trasferimento delle risorse destinate agli interventi di RESTART a titolarità dei Comuni del Cratere sismico**, ad esclusione di L'Aquila, previa istruttoria positiva da parte della SdM e trasferimento delle relative risorse da parte del MEF – Dipartimento del Tesoro.

A far data dall'anno 2019, l'USRC sta affiancando la Struttura di Missione ed i 56 Comuni del Cratere nella predisposizione, da parte delle Aree Omogenee (AO) del Cratere, di **8 PIT – Progetti Integrati per il Turismo**, a valere sulle risorse disponibili per la **Priorità B – Turismo e Ambiente**.

I PIT hanno l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto sociale ed economico del territorio del Cratere, a completamento e valorizzazione delle azioni di ricostruzione dei borghi, in linea con la vocazione turistica prevalente dell'Area omogenea di appartenenza, mediante interventi fisici affiancati da interventi immateriali di marketing territoriale, volti a conseguire la riconoscibilità dell'offerta territoriale. I **PIT -**

Progetti integrati per il Turismo sono diretti a potenziare:

1. **Turismo storico culturale e religioso;**
2. **Turismo naturalistico;**
3. **Turismo dei borghi, delle tradizioni popolari ed enogastronomico.**



Con delibera CIPESS n. 16/2020 è stato approvato il primo **PIT, "Terre della Baronìa"**, proposto da 5 Comuni del Cratere appartenenti prevalentemente all'**AO n. 4**, per un importo pari a **€ 5.353.716,39**. A partire dal 2021 l'USRC ha supportato la Struttura di Missione nell'istruttoria tecnica degli ulteriori 7 PIT delle restanti Aree Omogenee, propedeutica all'approvazione da parte del Comitato di Indirizzo e del CIPESS. In esito a tale attività, sono stati portati a definizione ed approvati a valere sulla Priorità B del Programma di Sviluppo RESTART:

- il **PIT "Terre della Pescara"**, proposto da 7 Comuni dell'**AO n.5**, per un importo di **7.647.733,78 €**, approvato con Delibera CIPESS n.69/2021;
- il **PIT "Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto"**, proposto dai 5 Comuni dell'**AO n.6**, per un importo di **9.474.771,15 €**, approvato con Delibera CIPESS n.19/2022.

In relazione alle proposte progettuali dei **PIT delle AO n. 2, 3, 7, 8**, nel corso del 2023, a seguito della formalizzazione da parte della Struttura di Missione delle osservazioni emerse dall'istruttoria di competenza, l'USRC ha avviato un'azione di supporto delle Aree omogenee per l'implementazione delle schede progetto ai fini del raggiungimento della completezza formale richiesta dalla SdM per il parere di ammissibilità tecnico-finanziaria propedeutico all'approvazione del Comitato di Indirizzo.

In esito a tale azione di supporto, **i Comuni delle AO n.2 e n.3 hanno integrato e completato la propria proposta di candidatura ed hanno sottoposto alla Struttura di Missione le schede progetto dei rispettivi PIT, aggiornate e riviste in recepimento delle osservazioni.** I Comuni delle AO n. 7 e n.8 stanno invece completando la proposta di candidatura da sottoporre alla SdM.

L'USRC, nel primo semestre 2023, ha inoltre avviato il supporto ai Comuni dell'AO n.9 per la predisposizione della prima proposta di **PIT** da candidare a finanziamento a valere sul programma RESTART. In esito a tale azione di supporto, i **Comuni dell'AO n.9 hanno predisposto la propria proposta di PIT, sottoposta nel dicembre 2023 alla SdM per l'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sulle risorse RESTART.**

Il **fabbisogno finanziario** complessivamente espresso dai PIT delle 8 Aree omogenee ammonta a circa **70,5 Mln€**, come da dettaglio che segue:

PIT – Progetti Integrato per il Turismo	PIT IN CORSO Fabbisogno espresso		PIT APPROVATI Importo approvato	
PIT AO2 - "Il Ponte tra i Parchi"	10,24	mil €		
PIT AO3 - "Gran Sasso outdoor e benessere"	8,28	Mln €		
PIT AO4 – "Terre della Baronìa"			5,35	Mln €
PIT AO5 – "Le Terre della Pescara"			7,65	Mln €
PIT AO6 – "Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto"			9,50	Mln €
PIT AO7 – "Il Cammino delle genti"	9,90	Mln €		
PIT AO8 – "La rinascita"	14,64	Mln €		
PIT AO9 - "Altopiano delle Rocche. Terre montane tra sport e natura"	4,90	Mln €		
TOTALE	47,96	Mln €	22,50	Mln €
FABBISOGNO FINANZIARIO TOTALE:		70,46	Mln €	

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Restart, per quanto di competenza, **ad oggi**, l'USRC ha effettuato il **trasferimento di risorse** a favore delle Amministrazioni titolari degli interventi nei 56 Comuni minori del Cratere per un importo complessivo pari a **€ 8.753.074,42**. In particolare, **nel corso del 2023**, sono stati effettuati trasferimenti finanziari per un importo complessivo pari a **€ 7.722.343,03**, come da dettaglio che segue:

- **Comune di Pizzoli (AQ)**, l'intervento "Urbanizzazione delle aree produttive in località Fontanelle/Capaturo", per un importo pari a **3.053.938,93 €**;
- **Comune di Castel del Monte (AQ)**, PIT AO4 "Terre della Baronìa", per un importo pari a **1.070.743,28 €**;
- **Comune di Popoli (PE)**, PIT AO5 "Terre della Pescara", per un importo pari a **1.529.546,76 €**;
- **Comune di Navelli (AQ)**, PIT AO6 "Altopiano d'Abruzzo: Un museo all'aperto", per un importo pari a **1.894.954,23 €**;
- **Comune di Gagliano Aterno (AQ)**, Progetto "Wayne in Abruzzo", per un importo pari a **137.921,23 €**;

- **Comune di Scoppito (AQ)**, Progetto *“Potenziamento del curriculum in ambito linguistico e scientifico”*, per un importo pari a **35.238,60 €**.

Il sito internet istituzionale dell'USRC rende disponibile l'informativa in ordine allo stato di attuazione del Programma RESTART, al link che segue: [Programma di sviluppo RESTART](#)

10.2 PNC - PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR

A far data dal settembre 2021, l'USRC sta lavorando congiuntamente alla Struttura di Missione, al Commissario straordinario per il sisma 2016 ed ai Comuni del Cratere al **Programma di Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016**, finanziato per un importo pari a **1,780 Mld€** a valere sulle risorse del **Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR** di cui al D.L. n. 59/2021.

La Cabina di coordinamento integrata, istituita ai sensi dell'art.14-bis del D.L. n. 77/2021, presieduta dal Commissario Straordinario per il sisma 2016, della quale fanno parte il Capo Dipartimento Casa Italia, il Coordinatore della Struttura di missione sisma 2009, i Presidenti di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria ed i rappresentanti dei Comuni del Cratere 2009 e 2016, nella riunione del 30 settembre 2021 ha approvato il **Programma Unitario di Intervento**, articolato nelle seguenti Macromisure:

- **Macromisura A**, “Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi”, per la quale sono stanziati **1,08 Mld€**;
- **Macromisura B**, “Rilancio economico e sociale”, per la quale sono stanziati **0,70 Mld€**.

Il Programma Unitario di Intervento e le Schede di dettaglio degli interventi finanziabili afferenti alle Macromisure A e B sono pubblicati sul sito del Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016, ai seguenti link:

<https://sisma2016.gov.it/2021/10/19/recovery-fund-aree-sisma-ecco-tutti-gli-interventi-finanziabili/>

Nella definizione del Programma, l'USRC ha effettuato il raccordo tecnico-amministrativo tra il territorio del Cratere ed i Soggetti attuatori del Programma, individuati nel Commissario Straordinario per il sisma 2016 e nella Struttura di missione sisma 2009.

MACROMISURA A

Con riferimento al territorio del Cratere sismico 2009, nella prima fase di attività svolta da ottobre a dicembre 2021, l'USRC ha coordinato la ricognizione degli interventi approvati con Ordinanza commissariale nel dicembre 2021 dalla Cabina di coordinamento integrata (Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 n. 6, 7, 8, 9 del 30 dicembre 2021, n.15 del 31 dicembre 2021), con particolare riguardo alle seguenti linee di intervento della **Misura A** del Programma Unitario di Intervento:

- **sub-misura A.2, obiettivo 1** – *“Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche di edifici pubblici”*;
- **sub-misura A.3, obiettivo 1** - *“Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città”*;
- **sub-misura A.3, obiettivo 3.A** – *“Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici”*;
- **sub-misura A.3, obiettivo 3.C** – *“Ammodernamento e messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita”*;
- **sub-misura A.4, obiettivo 5** - *“Investimenti sulla rete stradale comunale”*.

Le Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 di ammissione a finanziamento degli interventi del Programma a valere sulle risorse del Fondo complementare al PNRR sono pubblicate al seguente link: [Ordinanze attuative Fondo PNC Area Sisma](#).

L’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 n. 17 del 14 aprile 2022, come modificata dalla n.32 del 30 giugno 2022, ha disciplinato le procedure per il trasferimento delle risorse alle Amministrazioni responsabili degli interventi finanziati a valere sulla Misura A ed ha individuato gli adempimenti in capo agli Uffici Speciali. Il decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 n.26/PNC del 9 novembre 2022 ha individuato gli interventi ricadenti nei Comuni del doppio Cratere per i quali l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo è competente al trasferimento delle risorse.

Nell’ambito della Misura A del Programma Unitario di Intervento, l’USRC cura il monitoraggio attuativo degli interventi, il trasferimento delle risorse ed il raccordo tra i Comuni ed i Soggetti attuatori del Programma, individuati nella Struttura di Missione Sisma 2009 e nel Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma 2016. Con Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 n. 15 del 31/12/2021 e ss.mm.ii., sono stati finanziati 274 interventi a responsabilità dei 56 Comuni del Cratere 2009 e dell’USRC per complessivi 123,53 Mln€, dei quali l’USRC ha effettuato il monitoraggio procedurale al fine della certificazione delle milestone previste dal DM MEF 15/7/2021. Con nota congiunta del Titolare dell’USRC e del Direttore dell’USR Abruzzo 2016 del 16/12/2022, in adeguamento al decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma 2016 n.26/PNC del 9/11/2022 (attinente all'erogazione delle risorse PNC a favore dei Comuni del "doppio cratere"), è stata rimodulata la competenza tra l’USRC 2009 e l’USR Abruzzo 2016 anche relativamente al monitoraggio procedurale degli interventi, portando a **236 gli interventi** nel Cratere sisma 2009 di competenza dell’USRC sia per il monitoraggio che per il trasferimento risorse. A seguito della parziale riallocazione delle risorse della Macro-Misura A disposta con Ordinanza n.86 del 29/12/2023, gli interventi di competenza dell’USRC ammontano a **complessivi 100,63 Mln€**, aumentati a **107,89 Mln€** con l’assegnazione delle risorse aggiuntive per far fronte all’**adeguamento prezzi a seguito dell’aumento dei costi delle materie prime** (assegnazione definitiva approvata con Decreto del Ragioniere generale dello Stato del 2 marzo 2023 n. 52). Gli interventi afferiscono alle seguenti Linee di intervento:

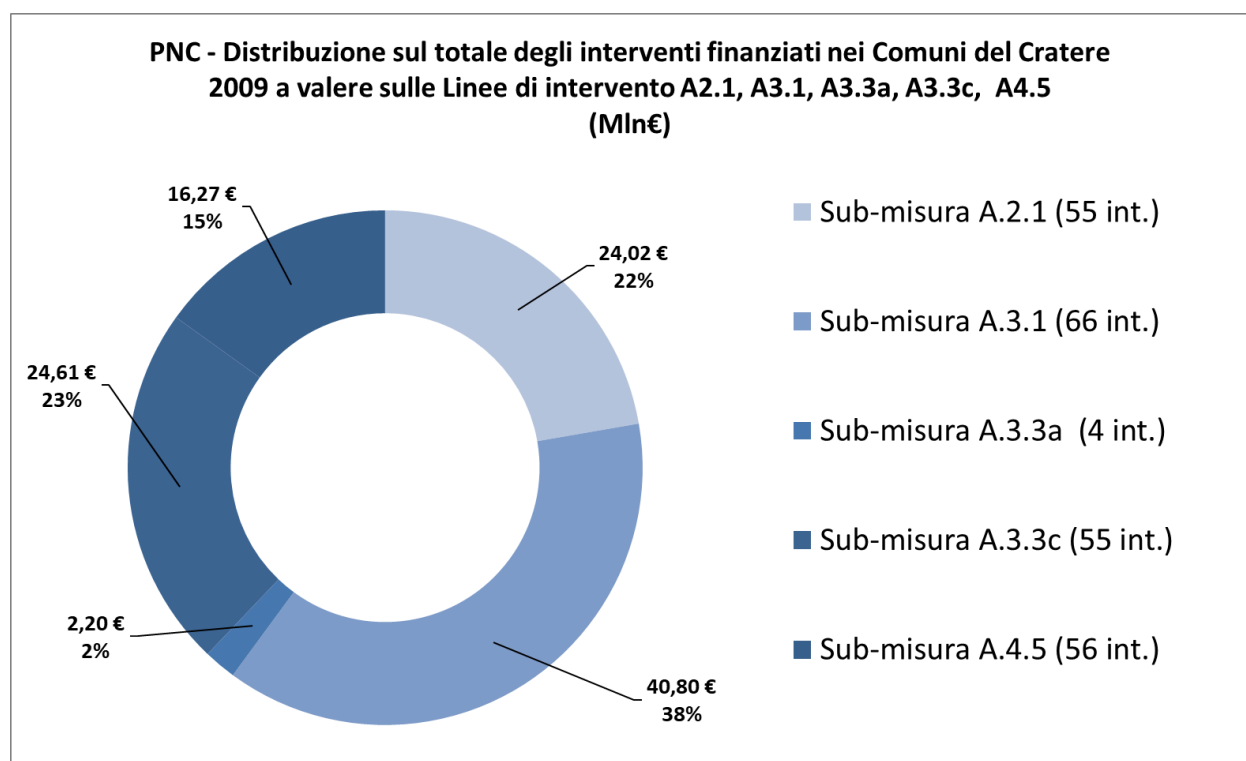
LINEA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI APPROVATI	IMPORTO APPROVATO CON (ORDINANZA N.15/2021)	IMPORTO RISORSE AGGIUNTIVE PER ADEGUAMENTO PREZZI (DECRETO MEF 52/2023)
Sub-misura A.2, obiettivo 1 <i>"Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche di edifici pubblici"</i>	55	22.732.557,60€	24.015.557,24€
Sub-misura A.3, obiettivo 1 <i>"Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città"</i>	66	37.976.421,71€	40.797.316,31€
Sub-misura A.3, obiettivo 3.A <i>"Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici"</i>	4	2.200.000,00€	2.200.000,00€
Sub-misura A.3, obiettivo 3.C <i>"Ammodernamento e messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita"</i>	55	22.671.354,41€	24.618.714,74€
Sub-misura A.4, obiettivo 5 <i>"Investimenti sulla rete stradale comunale"</i>	56	15.048.013,37 €	16.266.804,82
TOTALE	236	100.628.347,09€	107.898.393,11€

Per i suddetti interventi le Amministrazioni Responsabili degli interventi hanno posto in essere gli adempimenti necessari all'aggiudicazione della gara di appalto e all'avvio delle prestazioni entro il 31/12/2022, secondo le previsioni del cronoprogramma stabilito dal DM MEF 15/7/2021. L'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione sisma 2016 n.41 del 31/12/2022 ha stabilito come termine definitivo per i suddetti adempimenti il 31/3/2023. Nel corso del 2023, gli Enti responsabili degli interventi hanno avviato l'attuazione dell'appalto lavori o dell'appalto integrato, con l'obiettivo di conseguire **il 25% dei SAL entro il 31/12/2023**, come da **milestone** prevista per gli interventi finanziati a valere sulla Misura A dal cronoprogramma procedurale di cui all'Allegato n.1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021. L'**Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione sisma 2016 n.84 del 28/12/2023** ha stabilito il **31/3/2024** come termine definitivo per i target fissati al IV trimestre 2023.

L'USRC ha provveduto alla trasmissione ai Soggetti attuatori dell'**avanzamento procedurale degli interventi al 31 marzo 2023** (art.1, co.2, Ordinanza commissariale n.41 del 31/12/2022). Inoltre, come da richiesta del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 e della Struttura di Missione post sisma 2009 di cui alla nota prot. CGRTS-0031507-P-09/06/2023 del 9 giugno 2023, l'USRC ha rimesso ai Soggetti attuatori **n.4 Report bimestrali dell'avanzamento procedurale degli interventi**, nel corso del periodo giugno - dicembre 2023.

Gli interventi della **Macromisura A** intendono accrescere l'attrattività delle aree fragili dell'Appennino centrale attraverso l'innalzamento della sicurezza degli edifici, delle comunità e del territorio, e il miglioramento della qualità della vita degli abitanti, così da determinare le condizioni infrastrutturali e di sistema idonee allo sviluppo. Le risorse finanziarie assegnate ai Comuni del Cratere sisma 2009, per complessivi **107,90 Mln€**, sono destinate per il **23%** ad interventi su impianti sportivi, ricreativi e di risalita (linea di intervento **A3.3c**), per il **22%** ad interventi di rifunzionalizzazione sismica e/o energetica di edifici pubblici (linea di intervento **A2.1**), per il **15%** ad investimenti per l'adeguamento della rete stradale comunale, finalizzati alla realizzazione, adeguamento, riqualificazione o messa in sicurezza della viabilità di proprietà comunale. Il **2%** delle risorse è destinato all'implementazione dei 4 interventi sui **Cammini culturali, tematici e storici** (linea di intervento **A3.3a**), che interessano il territorio di 34 Comuni del Cratere, attraversando il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Parco Naturale Regionale Sirente Velino, per i quali l'USRC è Responsabile dell'intervento (descritti in dettaglio nella sezione 12. Cammini). La quota prevalente delle risorse, pari al **38%** del totale finanziato, è destinata ad interventi di **rigenerazione urbana dei borghi** (linea di intervento **A3.1**), da progettare e realizzare nell'ambito di un programma unitario inclusivo anche degli interventi finanziati a valere sulle risorse della ricostruzione. Tipologicamente, gli interventi di rigenerazione urbana sono orientati per il 71% alla riqualificazione dello spazio pubblico urbano, per il 28% all'implementazione di infrastrutture verdi, sportive, di mobilità lenta e pedonalità e per una residuale quota dell'1% all'implementazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile. La dotazione della Linea di intervento A3.1 - *"Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città"*, su iniziativa dei Soggetti attuatori del Programma, è stata incrementata con ulteriori risorse a valere sui fondi della ricostruzione 2009 e 2016, per assicurare agli interventi la dimensione finanziaria ottimale per conseguire l'obiettivo di miglioramento della qualità dei luoghi. Per i Comuni del Cratere 2009, gli interventi di rigenerazione urbana già finanziati a valere sulle risorse del PNC saranno pertanto sinergicamente integrati, nell'ambito di un Programma unitario di Rigenerazione urbana, con interventi da finanziare a valere su ulteriori risorse per la ricostruzione 2009.

L'USRC ha provveduto al **trasferimento** a favore di 55 Enti responsabili degli interventi delle **risorse in anticipazione**, pari al **30%** dell'importo finanziato, per un importo complessivo pari a **28,99 Mln€**. L'USRC, d'intesa con l'USR Abruzzo sisma 2016, ha adottato la procedura di richiesta degli acconti successivi all'anticipazione e messo in disponibilità dei Responsabili degli interventi la relativa modulistica. Nel 2023 l'USRC ha disposto il trasferimento di risorse successive all'anticipazione a favore degli Enti Responsabili per un importo complessivo pari a 10,88 Mln €.



Le informazioni e gli aggiornamenti relativi al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR sono inoltre disponibili anche nella sezione “Sviluppo del territorio” del sito istituzionale dell’USRC, nelle pagine dedicate, ai seguenti link:

[Misure per il Rilancio e lo Sviluppo](#)
[Interventi Approvati - Misura A](#)

MACROMISURA B

Gli interventi della **Macromisura B** sono destinati al rilancio economico e sociale del territorio. Intendono promuovere e sostenere investimenti in grado di far emergere e rafforzare le potenzialità economiche del territorio, e di valorizzare al tempo stesso le specificità economiche locali e le diverse forme di innovazione, attraverso interventi dedicati, differenziati per obiettivi, beneficiari, procedure di accesso, regimi di aiuto sottostanti, attività e spese ammissibili, forma e intensità delle agevolazioni.

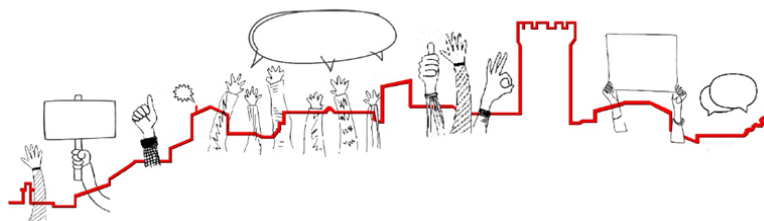
Il pacchetto di investimenti della Macromisura B introduce misure a sostegno dell’economia dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e 2016 e mira a favorire lo sviluppo, la crescita occupazionale, l’inclusione sociale, anche attraverso il terzo settore, il turismo, la cultura, l’economia circolare, il riuso delle macerie, la filiera del legno ed agroalimentare e le comunità energetiche nei due crateri sismici 2009 e 2016. Le risorse sono assegnate alle due aree sismiche oggetto di intervento in misura non superiore, di regola, al 33% per il cratere sismico 2009 e del 67% per il cratere sismico 2016.

Nel novembre 2022 si sono chiusi i bandi del programma NextAppennino destinati alle imprese dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016. Nei due Crateri sismici, a fronte di 615 mln€ resi disponibili sotto forma di agevolazioni sui nuovi investimenti, sono stati presentati 2.541 progetti di investimento, per un valore complessivo di 2,3 Mld€, con la richiesta di 1,49 Mld€ di contributi, relativi ai seguenti bandi (fonte: Commissario ricostruzione sisma 2016, *Rapporto PNC Esito Bandi*, Novembre 2022, [NextAppennino: chiusi i bandi per le imprese, presentati 2.541 progetti per 2,3 miliardi](#)):

- **B.1.1** "Sostegno agli investimenti di rilevante dimensione finanziaria" (dotazione finanziaria: 80 mln€);
- **B.1.2** "Interventi per progettualità di dimensione intermedia"/ **B.3.3** "Ciclo delle macerie" (dotazione finanziaria: 110 mln€);
- **B.1.3a** "Interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di iniziative micro-imprenditoriali e per l'attrazione e il rientro di imprenditori"(dotazione finanziaria: 100 mln€);
- **B.1.3b** "Interventi per l'innovazione diffusa"(dotazione finanziaria: 58 mln€);
- **B.1.3c** "Interventi per l'avvio, il riavvio e il consolidamento di attività economiche e per il rientro di quelle temporaneamente delocalizzate" (dotazione finanziaria: 40 mln€);
- **B.2.1** "Interventi per lo sviluppo delle imprese culturali, creative, turistiche, sportive, anche del terzo settore" (dotazione finanziaria: 60 mln€);
- **B.2.2** "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" (dotazione finanziaria: 80 mln€);
- **B.2.3** "Interventi per l'inclusione e innovazione sociale ed il rilancio abitativo, rivolti ad imprese sociali, terzo settore e cooperative di comunità" (dotazione finanziaria: 40 mln€);
- **B.3.2** "Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica" (dotazione finanziaria: 47 mln€).

A far data dall'aprile 2023 sono state pubblicate le prime graduatorie dedicate alle misure B del Piano nazionale Complementare aree sisma 2009 -2016 e le relative Ordinanze. Nel mese di maggio 2023, sono state approvate le graduatorie relative agli incentivi B2.1, con 33 progetti, per un valore di 15 milioni di euro, e B2.3 con 14 progetti, per un totale di circa 3 milioni di euro. Nel mese di ottobre 2023 sono state pubblicate le linee guida relative alle sub-misure B1.3a, B1.3b e B1.3c del programma del Piano complementare al Pnrr dedicato alle aree del sisma 2009 e 2016, con le indicazioni relative alla fase attuativa dei progetti. Viene così avviata la concessione dei fondi destinati alle imprese dei due crateri, che consente di far partire gli investimenti relativi ad "Avvio, crescita e rientro di microimprese" (B1.3a), "Investimenti innovativi delle Pmi" (B1.3b), "Avvio, crescita e rientro delle Pmi" (B1.3c). (cfr. sito [Next Appennino](#)).

10.3 PROGETTO DI “ASCOLTO PARTECIPATO” NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO



L'USRC ed il Comune di Santo Stefano di Sessanio, a far data dall'aprile 2023, hanno avviato congiuntamente un Progetto di Ascolto partecipato sperimentale che mira ad individuare azioni per la “**rigenerazione urbana**” e la “**rigenerazione di comunità**”, con il coinvolgimento attivo della cittadinanza,

degli attori istituzionali e degli operatori economici operanti nel territorio di Santo Stefano di Sessanio.

Il percorso intende affiancare il **confronto pubblico all'implementazione delle progettualità a valere sulle fonti di finanziamento per la ricostruzione e lo sviluppo**, specificamente rivolte alla rigenerazione urbana ed orientate alla riqualificazione urbana, architettonica e naturalistica, alla socialità ed alle relazioni urbane, al turismo ed alla cultura, allo sviluppo dell'economia e delle produzioni locali, all'occupazione, integrando le azioni di tutela e valorizzazione con le esigenze di rivitalizzazione e sviluppo dei luoghi, con l'obiettivo di contrastare il progressivo spopolamento che da anni interessa il Comune, ulteriormente ferito dal terremoto del 2009, e di favorire l'abitare ed il senso di appartenenza al luogo.

Attraverso uno strutturato programma di **Laboratori di Ascolto partecipato e di Progettazione partecipata**, accompagnato e sostenuto da un lavoro tecnico di analisi, rilievo e mappatura condotto dall'USRC, il Progetto di “Ascolto partecipato” intende far emergere con chiarezza le consequenzialità tra i bisogni e i desideri della popolazione e le proposte progettuali che verranno elaborate dal Comune, con la duplice valenza di generare indicazioni utili alla programmazione di azioni concertate per restituire attrattività e vivibilità al borgo e, al contempo, costruire di senso di fiducia, di consenso e di appartenenza/riappropriazione nella comunità locale. L'obiettivo del percorso di “Ascolto partecipato” è la costruzione di un **quadro programmatico “partecipato” di progettualità sul contesto urbano e territoriale**, afferenti alla rigenerazione urbana, all'economia locale, alla socialità, alla cultura ed alla salvaguardia ambientale, che il Comune potrà assumere a riferimento per futuri interventi da proporre a valere su risorse provenienti sia dalle fonti finanziarie dedicate alla ricostruzione ed allo sviluppo già disponibili, sia da eventuali e diverse fonti finanziarie.

In esito alla prima fase del percorso, sulla base degli indirizzi e delle indicazioni che sono emersi dai confronti pubblici svolti, l'Ufficio Speciale ha prodotto un “**Documento di Inquadramento per la Rigenerazione urbana e la partecipazione a Santo Stefano di Sessanio**”, presentato a Santo Stefano di Sessanio il 16 dicembre 2023, che documenta il percorso condotto e delinea le principali linee di azione ed indirizzi operativi emersi dalla consultazione svolta.

Il percorso è stato avviato con la presentazione alla stampa dell'iniziativa nell'aprile 2023 e con la sottoscrizione, da parte del Sindaco di Santo Stefano di Sessanio e del Titolare dell'USRC del **Protocollo d'Intesa** per la realizzazione del progetto in data 26 giugno 2023.

La prima fase del percorso di Ascolto Partecipato, ha visto le seguenti attività, con l'indirizzo del consulente dell'USRC esperto in rigenerazione urbana:

- ideazione del **Logo del progetto**, a cura dell'USRC;
- svolgimento dei **rilevi di campo** da parte dei tecnici dell'USRC ed elaborazione delle relative mappe tematiche, che verranno rese disponibili per i Laboratori di ascolto e progettazione partecipata;
- **presentazione del Progetto alla popolazione** da parte del Sindaco di Santo Stefano di Sessanio, con il supporto e la partecipazione dell'USRC;
- elaborazione, da parte dell'USRC, del modello di **questionario sulle percezioni** dei cittadini sul sistema urbano ed economico-sociale;
- **diffusione e raccolta dei questionari** (in forma anonima) presso la comunità stefanara, da parte del Sindaco di Santo Stefano di Sessanio;
- estrapolazione, analisi ed elaborazione (dati, grafici, mappe tematiche) delle **risultanze dei questionari**, da parte dei tecnici dell'USRC;
- predisposizione degli strumenti, testuali e grafici, necessari all'espletamento dei Laboratori;
- svolgimento dei seguenti Laboratori:
 - Ascolto di strada, 3-4 agosto 2023;
 - Laboratorio con i bambini, 4 agosto 2023;
 - Incontro tra i diversamente giovani, 4 agosto 2023;
 - Confronto tra gli attori istituzionali ed economici, 9 novembre 2023;
 - Tavolo tra gli ex Amministratori di Santo Stefano di Sessanio, 10 novembre 2023;
 - Incontro con i cittadini, 10 novembre 2023;
- documentazione delle attività svolte in un *Diario di bordo* dedicato al Progetto;
- predisposizione del *"Documento di Inquadramento per la Rigenerazione urbana e la partecipazione a Santo Stefano di Sessanio"*;
- informazione e divulgazione del progetto.



Il *"Documento di Inquadramento per la Rigenerazione urbana e la partecipazione a Santo Stefano di Sessanio"* è disponibile alla consultazione e al download nella seguente pagina del sito istituzionale:

[Documento di Inquadramento](#)

La seconda fase del percorso vedrà l'estensione del progetto all'area vasta, con il coinvolgimento dell'USRC, della Regione Abruzzo e di 8 Comuni della Baronia (Comuni di Barisciano, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Ofena, Santo Stefano di Sessanio e Villa Santa Lucia degli Abruzzi), con l'obiettivo di sperimentare una collaborazione intercomunale per la costruzione delle strategie ed identificazione delle scelte progettuali di carattere sovralocale.

10.4 PROGETTUALITA' PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

In tema di **valorizzazione turistica del territorio**, l'USRC già dal 2020 ha dato avvio all'implementazione di **"STRATEGIE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL CRATERE"**, un quadro di area vasta delle risorse turistiche del territorio del Cratere, composto dall'analisi dei principali tematismi/valori e dalla sintesi degli stessi in una Visione guida, che mette a sistema le emergenze puntuali di valore storico, architettonico e naturalistico ed i percorsi fisici e tematici che le collegano, con l'obiettivo di delineare un sistema integrato di fruizione e conoscenza dei luoghi, funzionale a consolidare l'identità e la cultura del territorio.

La Visione guida e le analisi ad essa presupposte sono rese disponibili ai Comuni del Cratere, quale strumento a supporto delle decisioni e delle proposte di intervento in materia di sviluppo del territorio, sul sito istituzionale dell'USRC, al seguente link: [Strategie sviluppo turistico](#)

Sulla base delle "STRATEGIE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL CRATERE", l'USRC ha predisposto nel 2021 il Progetto **«Open Abruzzo: cultura e territorio nelle tue mani»**, per un importo previsionale di 70 Mln €, entrato a far parte, insieme ad altre 73 proposte progettuali regionali, della "Banca progetti" della Regione Abruzzo, oggetto della proposta-contributo al **PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** *"L'Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese"*, inviata il 15 ottobre 2020 dalla Regione Abruzzo al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri agli Affari europei e agli Affari regionali. Il documento è disponibile al seguente link: [Regione Abruzzo. L' Abruzzo e il PNRR.](#)

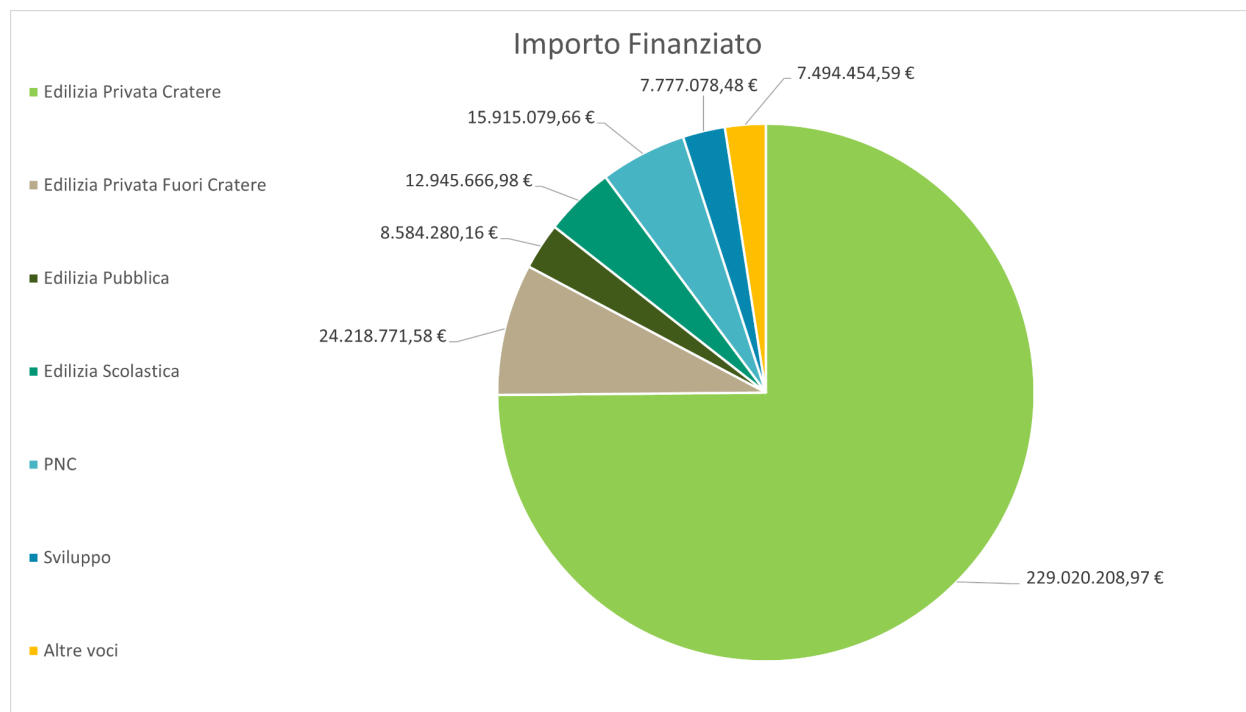
11. GESTIONE DELLA CONTABILITÀ SPECIALE



L'USRC gestisce le attività di rilevazione dei fabbisogni finanziari e di programmazione della spesa in raccordo con le Strutture Centrali ed alloca le risorse agli Enti beneficiari dei trasferimenti/contributi tramite emissione di ordinativi secondari di contabilità speciale, ottemperando alle prescrizioni normative circa le modalità e i termini di rendicontazione alla competente RTS.

A far data dall'aprile 2013, sono stati eseguiti n. **16.258** mandati di pagamento per un totale **€ 2.051.011.967,35**.

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti n. **2453** mandati di pagamento per complessivi **€ 305.955.540,42**. Per il dettaglio si veda il sito <http://www.usrc.it/ammtrasparente.aspx>. Si riporta nel sottostante la composizione della spesa relativamente alle principali categorie di spesa.



Di seguito alcune delle principali attività di gestione fondi dell'USRC oltre quelli della ricostruzione privata, OO.PP., ed edilizia scolastica.

11.1 SPESE OBBLIGATORIE

L'USRC esegue l'istruttoria delle rendicontazioni effettuate dai Comuni sul portale di interscambio AVEIANET dove gli stessi possono compilare le schede relative alle diverse tipologie di spesa (CAS, LOCAZIONE TEMPORANEA ALLOGGI, TRASLOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DEL MOBILIO, CONTRATTI DI LOCAZIONE) al fine di richiedere il trasferimento dei fondi.

L'attuale normativa non prevede forme di finanziamento per le misure assistenziali "C.A.S." e "Locazioni/Affitti concordati" relativamente alle annualità successive al 2019. L'Ufficio pertanto istruisce le sole istanze tardivamente pervenute dagli Enti di riferimento.

La delibera Cipess n. 52 del 27 dicembre 2022 - Sisma Abruzzo 2009 dispone l'assegnazione complessiva a favore dell'Ufficio Speciale di risorse pari a 2.419.776,20 euro, destinato alla voce di spesa indennizzo per traslochi e deposito di mobilio per le annualità 2020/2023.

Nel corso del 2023 è stato trasferito in favore dei Comuni del Cratere e Fuori Cratere l'importo di € **383.151,80** così suddiviso:

- € **22.187,10** per contributo di autonoma sistemazione;
- € **387.240,51** per trasloco e deposito temporaneo del mobilio;
- € **38.226,67** per contratti di locazione.

11.2 CO.CO.CO.

Viene confermato dalla Legge di Bilancio 2023 il finanziamento delle spese del personale assunto ai sensi della normativa emergenziale dai Comuni del Cratere.

Nel corso del 2023 è stato trasferito dall'USRC agli Enti titolari dei rapporti di lavoro l'importo di € **960.339,05** ripartito come segue:

- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2017 € 5.400,00;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2019 € 5.400,00;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2020 € 33.304,48;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2021 € 126.476,77;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2022 € 636.757,80;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2023 € 153.000,00;

11.3 VIDEOSORVEGLIANZA

Nel corso 2023 sono stati erogati fondi per il finanziamento del *“Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico”* per un importo complessivo pari ad **€ 35.598,62**.

11.4 TRASFERIMENTI PNC/PNRR

Nell’ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR l’USRC, dopo aver verificato la completezza degli atti approvati dagli Enti Responsabili degli interventi, trasferisce a questi ultimi le risorse finanziarie nelle misure stabilite con Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, e tiene una dettagliata rendicontazione di tutti i pagamenti effettuati.

Complessivamente sono state trasferite risorse finanziarie a 55 Enti Responsabili degli interventi per un totale di **€ 39.871.004,11**.

Si rimanda al seguente link il dettaglio sulle assegnazioni ed erogazioni ai singoli Responsabili degli interventi:

<https://www.usrc.it/attivita/sviluppo-del-territorio/pnc-piano-nazionale-complementare-al-pnrr/erogazioni>

11.5 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL’USRC

Nel corso del 2023 sono state gestite **301 fatture** per un importo complessivo di **€ 354.485,10 oltre IVA**, tutte gestite nei tempi di legge e con un tempo di liquidazione mediamente inferiore rispetto alla scadenza della fattura. Gli indici di tempestività dei pagamenti sono consultabili al link <https://usrc.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/pagamenti-dell-amministrazione.html>

Sul piano organizzativo, l’attività di liquidazione è stata incanalata in un processo disciplinato con disposizione di servizio del responsabile dell’Ufficio e la cui caratteristica essenziale è la previsione di tre livelli di controllo interno da attuarsi su l’istruttoria tecnico-amministrativa, sulla bozza di determinazione e sugli adempimenti obbligatori in tema di trasparenza. I tre livelli di controllo, di pari passo con l’approvazione di nuovi modelli di atti interni e provvedimenti, oltre a scongiurare eventuali comportamenti rilevanti sotto il profilo della prevenzione della corruzione, hanno consentito anche un’implementazione della qualità degli atti.

12. CAMMINI

L'USRC, nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, è stato individuato come **Soggetto Responsabile per l'attuazione di quattro interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016**, Sub-misura A3, *"Rigenerazione urbana e territoriale"*, Linea di intervento 3, intitolata *"Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; avvio della rifunzionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE); ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita"* ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108.

Gli interventi riguardano la valorizzazione di percorsi di fruizione del territorio e sono il frutto di proposte progettuali ideate da i Comuni coinvolti e dall'Ufficio, sulla base delle **"STRATEGIE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL CRATERE"**, un quadro di area vasta delle risorse turistiche del territorio del Cratere sviluppato dall'Ufficio (§ 10.4)

Sono stati identificati quattro cammini che mettono in relazione tra loro circa **40 comuni del Cratere e Fuori Cratere 2009, 3 parchi, di cui due nazionali e uno regionale, circa 400 Km di tracciati, per un valore pari a 2,2 milioni di euro.**

"Il Cammino grande di Celestino" nasce su iniziativa del Parco Nazionale della Majella e attraversa i Comuni di L'Aquila, Ocre, Fossa, Sant'Eusanio Forconese, Villa Sant'Angelo, San Demetrio Ne' Vestini, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, oltre ai Comuni fuori cratere di Molina Aterno, Castelvechio Subequo, Castel di Ieri, Goriano Sicoli, Raiano, Corfinio, Roccacasale, Pratola Peligna e Sulmona;

"Il Cammino della Baronìa", nasce su proposta dei Comuni di Castelvechio Calvisio (capofila), Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Ofena, Santo Stefano Di Sessanio e Villa Santa Lucia e attraversa gli stessi Comuni e quello di Capestrano;

"Il Cammino tra i Vestini", nasce su iniziativa del Comune di Navelli (AQ) e attraversa i Comuni di Fossa, Villa Sant'Angelo, Sant'Eusanio Forconese, San Demetrio Ne' Vestini, Poggio Picenze, Barisciano, San Pio delle Camere, Navelli, Acciano, Caporciano e Prata D'Ansidonia;

"Il Cammino dei Francescani", nasce su proposta del Comune di Gagliano Aterno (AQ) e attraversa i Comuni di Rocca di Mezzo, Ovindoli, Celano, Aielli, Collarmele, Gagliano Aterno, Castelvechio Subequo e Secinaro.

L'USRC, in quanto soggetto responsabile dell'intervento, ha redatto internamente, con proprio personale tecnico e con il contributo degli amministratori dei Comuni interessati, il progetto di fattibilità tecnico

economica (P.F.T.E.) posto a base di gara per la procedura di appalto integrato, in linea con il Programma unitario di interventi per le aree del sisma 2009 e 2016 approvati dalla Cabina di Coordinamento Integrata con Delibera del 30/09/2021.

A Dicembre 2022 sono state aggiudicate le 4 gare d'appalto attraverso cui si sono affidate le 4 progettazioni definitive/esecutive ed i relativi lavori. I 4 progetti sono in via di perfezionamento per la verifica e validazione. Seguirà l'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori, che si stima possa avvenire a Gennaio 2024.



L'obiettivo principale del progetto nella sua unitarietà consiste nell'identificazione e valorizzazione dei percorsi con azioni volte a promuovere:

- lo **sviluppo e l'aumento dell'offerta turistica** dei territori comunali interessati, ampliandone la conoscenza sotto l'aspetto naturalistico, storico-culturale, architettonico, sportivo e gastronomico;
- la qualità funzionale della **mobilità lenta**, con il noleggio di biciclette e mountain bike, favorendo il trekking a cavallo, con l'opportunità di costruire una rete di connessioni intercomunali mediante l'integrazione del cammino con il sistema delle strade poderali e vicinali ad esso collegate;
- l'**accessibilità**, per favorire la percorrenza del cammino nell'ottica dell'inclusività sociale;
- la **conoscenza del territorio**, per scoprire le testimonianze storiche, le tradizioni e le peculiarità dei luoghi attraversati.

Affinché si realizzino gli obiettivi, la progettualità dovrà intersecare diversi ambiti di intervento e tenere conto della **sostenibilità dell'offerta** a medio e lungo termine. Una progettazione che sia in grado di unire realtà diverse e che contribuisca a rilanciare economicamente i borghi direttamente attraversati o raggiungibili dai percorsi: il flusso di turisti dovrebbe svolgere la funzione di **volano per la nascita di una nuova economia ed il rilancio del territorio**, favorendo l'apertura di nuove attività ricettive e di ristoro, nonché l'espansione delle attività sportive locali.

A questo proposito, l'USRC sta mettendo in atto contestualmente all'espletamento dell'appalto integrato un sistema di pratiche e di iniziative per promuovere la conoscenza del territorio, tra cui l'attivazione di un **processo di formazione, informazione e comunicazione**, ovvero di **azioni mediatiche e processi partecipativi** (descritti più in dettaglio nella sezione 13. Promozione Culturale e Comunicazione) che prevedono il coinvolgimento degli stakeholder presenti nel territorio per analizzare e discutere in maniera partecipativa i bisogni relativi alla gestione condivisa dei Cammini e le prospettive per una sostenibilità futura.

13. PROMOZIONE CULTURALE E COMUNICAZIONE

13.1 CEC: CARTELLONE CONDIVISO DEGLI EVENTI CULTURALI DEI COMUNI DEL CRATERE

In data **14 marzo 2023** con nota Prot. 4529 l'USRC ha dato vita ad un'attività di ricognizione degli eventi culturali programmati su base annuale e pluriennale attraverso l'organizzazione di una giornata formativa rivolta ai 56 Comuni del Cratere di introduzione al **CEC: il Cartellone Condiviso degli Eventi Culturali del Cratere**, raggiungibile attraverso il portale WebGIS dell'amministrazione, il quale rappresenta una base di dati per la raccolta, la categorizzazione e la calendarizzazione degli eventi culturali. L'idea alla base del CEC risponde all'esigenza espressa a più voci di compiere uno sforzo comune per instaurare un livello di coordinamento tra tutte le amministrazioni comunali del Cratere, al fine di concertare una programmazione temporale a più ampio respiro e di creare opportune sinergie tra i molteplici piani di comunicazione esistenti sul territorio.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
USRC
Eventi CulturaliACCEDI



CARTELLONE CONDIVISO DEGLI EVENTI CULTURALI NEI COMUNI DEL CRATERE

Con l'obiettivo di raccogliere e favorire la condivisione dell'offerta culturale messa in campo dall'intero territorio, in una logica di ecologia dell'informazione, nasce il CEC: il cartellone coordinato degli eventi culturali dei Comuni del Cratere-sisma 2009. Sul sito è possibile esplorare l'intera offerta in base alla data, alla stagione, alla categoria di interesse, al luogo, visualizzando una scheda con i dettagli e le informazioni utili a partecipare alle attività proposte. Per aumentare la circolazione delle proposte, il CEC consente la condivisione degli eventi tramite i principali social network. Gli eventi e le relative schede sono in continuo aggiornamento grazie al coinvolgimento diretto dei Comuni e delle molteplici associazioni operanti sul territorio.



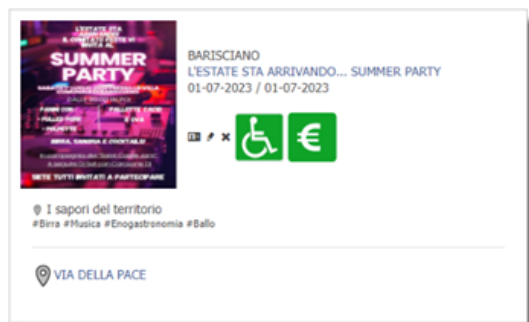
Tra gli obiettivi del CEC si annoverano quelli di:

- garantire l'**ecologia dell'informazione**, ossia la correttezza, l'omogeneità e la non sovrapposizione delle informazioni;
- **concentrare l'intera offerta culturale** in un unico contenitore di libera consultazione;
- evidenziare potenzialità e criticità tramite l'**analisi dei dati raccolti**;
- **suggerire sinergie** tra i diversi operatori/territori/vocazioni;
- arricchire l'offerta per gli utenti del territorio e delle **nuove infrastrutture del «turismo lento»**;
- consentire una distribuzione cronologicamente più uniforme ed estesa dell'offerta culturale;
- facilitare l'**accesso degli utenti** (eventi accessibili/non accessibili, gratuiti/a pagamento...);

- **amplificare la circolazione delle informazioni** tramite un rapido rilancio sui social network.

Il 24 marzo 2023 l'Ufficio ha organizzato un **corso online di presentazione del Sito CEC e delle procedure di caricamento dati** a beneficio dei sindaci e dei referenti dei Comuni.

A seguire, i Comuni, con il supporto dell'Ufficio, hanno provveduto alla compilazione e al caricamento di una scheda per ogni evento culturale da loro organizzato/promosso, con indicazione del nome e della data dell'evento, della tipologia, della fascia di prezzo e, non da ultimo, dell'accessibilità alle persone con disabilità, il tutto corredato da una succinta descrizione dell'evento e dai contatti di un referente per la richiesta di informazioni.



Il 30 aprile 2023 si è conclusa la prima fase di caricamento (nota Prot. 8194 del 18/04/2023), a cui è seguita un'attività di mappatura e di analisi delle iniziative, propedeutica allo studio di una proposta di cartellone unica, a cui ha preso parte anche il manager culturale Agostino Riitano, il quale ha evidenziato l'importanza del CEC sia dal lato promozionale, allo scopo di massimizzare l'attività di promozione culturale, che in prospettiva dell'analisi dei dati per il potenziamento della capacità dei singoli Comuni di ragionare in maniera ecosistemica.

Il 14 luglio 2023 si è tenuta la conferenza di **lancio del CEC e l'inaugurazione ufficiale al pubblico**.

Dal momento di lancio e pubblicazione del CEC, a luglio 2023, è stata aperta la fruizione all'utenza esterna, continuando a lavorare tanto con i referenti dei Comuni, come con le associazioni del territorio, per aumentare la quantità di eventi e attività del territorio comunicate al pubblico, per costruire sinergie tra i Comuni e per massimizzare le risorse in termini di pubblicizzazione degli eventi attraverso la definizione di un piano di comunicazione unitario.

Alla data del 30 novembre 2023 risultano inserite **397 iniziative da parte di 46 Comuni**, complete di tutte le informazioni e consultabili tramite smartphone, tablet e pc.

Nel periodo di medio termine si sono attivate azione di promozione della piattaforma per aumentare la visibilità delle iniziative in essa promosse, attraverso la condivisione degli eventi sui profili social dell'USRC e dei Comuni interessati dall'iniziativa, nonché l'adesione da parte di alcuni di questi ultimi all'iniziativa di pubblicazione del link di accesso al portale sui propri siti istituzionali.

Gli eventi e le relative schede-evento sono in continuo aggiornamento grazie allo sforzo congiunto tra i Comuni interessati e le diverse associazioni operanti sul territorio, con l'**obiettivo di raggiungere una programmazione coordinata e strategica dei progetti e degli eventi culturali sviluppati nel territorio**.

13.2 PIANO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI CAMMINI

Nell'ambito dell'iniziativa Cammini, l'ufficio ha lavorato allo sviluppo di un Piano di Formazione, Informazione e Comunicazione che **prevede l'implementazione di azioni per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e la conoscenza del territorio** da un punto di vista

naturalistico, storico-culturale, architettonico, sportivo e gastronomico, puntando l'attenzione sulla valorizzazione di beni pubblici riconducibili sia al patrimonio minore che al patrimonio culturale di pregio.

Le azioni vanno dallo sviluppo di una narrazione innovativa del Cammino, all'implementazione della segnaletica con tecnologia smart per offrire un'esperienza immersiva del cammino, in totale inclusività e accessibilità. Ulteriori azioni che l'Ufficio porta avanti sono l'ideazione di un logo e di una specifica caratterizzazione grafica per ciascun Cammino e l'incremento della sezione dedicata nel sito istituzionale. In coordinamento con le attività legate al CEC, l'Ufficio sta raccogliendo e categorizzando gli eventi culturali presenti sul territorio dei cammini.

Inoltre l'USRC ha provveduto alla mappatura degli stakeholder presenti nel territorio, alla mappatura di altri cammini e/o percorsi affini e attigui, alla determinazione delle sovrapposizioni tra i tracciati dei Cammini e la rete sentieristica CAI con sistemi informativi geografici (GIS).

Infine, nell'ottica di una **gestione condivisa dei Cammini**, sono stati organizzati momenti di formazione e informazione e laboratori di co-progettazione comunitaria sul patrimonio culturale materiale e immateriale e sui modelli di gestione collaborativa dei cammini, nel corso dei quali è stato obiettivo dell'Ufficio discutere, analizzare e condividere le esigenze, le proposte del territorio e di tutti gli attori coinvolti. In particolare, nel corso del primo semestre del 2023 l'USRC ha organizzato diversi incontri finalizzati alla creazione di una rete sinergica di collaborazioni con le associazioni locali del territorio allo scopo di massimizzare l'impatto di future azioni congiunte di valorizzazione del territorio e promozione culturale, di promozione culturale e a carattere promozionale e culturale fondate sul valore della condivisione.

31 marzo 2023 – “Verso nuovi Cammini”. L'USRC presenta nuove realtà per il turismo lento dei comuni del cratere 2009

Presso la Sala Polifunzionale del Villaggio San Lorenzo (Fossa, AQ), si è svolto il primo di una serie di incontri di presentazione di quattro nuovi Cammini ideati dai Comuni promotori: “Il Cammino Grande di Celestino”, “Il Cammino della Baronia”, “Il Cammino tra i Vestini”, “Il Cammino dei Francescani”, finanziati dal fondo complementare al PNRR e riguardo ai quali l'Ufficio Speciale svolge le attività di completamento e implementazione in qualità di soggetto attuatore. Nel corso dell'evento si è proceduto alla firma del Protocollo CAI e a conclusione dello stesso si è svolto un tavolo di confronto con i Sindaci e le rappresentanze dei comuni coinvolti, alla presenza del manager culturale Agostino Riitano che ha raccontato come l'attivazione delle comunità sia determinante nei processi di sviluppo locale a base culturale di medio lungo termine.

26 maggio 2023 – “Camminare come pratica estetica” – *lectio magistralis* di Francesco Careri

Presso la Chiesa Santa Maria De Centurelli - Strada Statale 17 (Caporciano AQ), si è svolto il secondo incontro di formazione promosso dall'USRC: “Camminare come pratica estetica”. In occasione dell'incontro, il Titolare dell'USRC Ing. Raffaello Fico, ha voluto condividere con la platea le azioni che l'Ufficio, di concerto con i Comuni, intende mettere in campo per la realizzazione, l'implementazione, il consolidamento, nonché la gestione, la manutenzione e la promozione degli itinerari. È poi intervenuto Agostino Riitano, manager culturale, che ha parlato dei Cammini come occasione di creazione di legami culturali e di sperimentazione dell'abitare uno spazio temporaneamente, con una visione che passi

dall'interpretazione del turista da "cliente" a "cittadino temporaneo". Infine, il Prof. Arch. Francesco Careri ha tenuto una *lectio magistralis* sul passaggio storico e culturale del cammino inteso come atto di attraversare lo spazio fino alla trasformazione in forma simbolica che ha portato oggi a concepire il camminare come una pratica estetica. L'incontro è stato motivo di confronto con associazioni e Pro Loco per la futura realizzazione di azioni condivise volte alla valorizzazione del territorio.

13 ottobre 2023 – Giornata di "Mapping Operativo"

Il terzo incontro sui Cammini è consistito in una giornata di "Operative Mapping" che si è tenuta a Ovindoli. Un momento di confronto partecipato e ha rappresentato una fase di co-progettazione, che l'USRC ha promosso con il supporto di una società specializzata, a cui hanno partecipato circa 70 persone, rappresentanti di associazioni locali, delle amministrazioni ed enti che insistono sui 4 Cammini. La giornata ha avuto l'obiettivo di avviare un percorso di progettazione condivisa dei servizi che dovranno nascere per rendere fruibili e attrattivi i Cammini, partendo dalle esperienze presenti sul territorio, guardando alle esigenze e arrivando al design di nuove proposte, capaci di rispondere alla complessità delle sfide in maniera corale. L'Operative Mapping è stato scelto come strumento di lavoro per scoprire, incentivare e mettere a sistema risorse, azioni, esperienze e visioni. Tra le esigenze emerse in termini di servizi si contraddistinguono tre macro temi: servizi nell'ambito delle nuove tecnologie digitali, servizi per la valorizzazione del territorio attraverso le produzioni locali e servizi che possano agevolare i processi di governo dei 400 Km di cammini. L'azione si inserisce nel più ampio lavoro di avvio di processi di ascolto e progettazione partecipata per uno sviluppo territoriale a base culturale che parta dalle istanze locali. Rappresenta inoltre una pratica dell'USRC di innovazione sociale per mettere in connessione due linguaggi, quello della pubblica amministrazione e quello delle realtà associative e degli operatori del settore.

15 Dicembre 2023 - I Cammini: Prossime Tappe - Tavola Rotonda

Si è svolto presso la Sala Consiliare del Comune di Barisciano, il quarto evento dedicato ai quattro Cammini. Un incontro tecnico interno che ha coinvolto tutti gli addetti ai lavori interessati dalle attività di realizzazione e promozione dei Cammini, al fine di condividere lo stato dell'arte del lavoro avviato e la programmazione delle future azioni e attività. Si sono avvicendati, nella prima parte dell'incontro, gli interventi dei RUP, quali tecnici responsabili dei Cammini, che hanno relazionato sullo stato di avanzamento dei lavori e delle attività da compiere nel prossimo futuro. A seguire, gli interventi del manager culturale Agostino Riitano e la Coordinatrice del Servizio Promozione Culturale e Comunicazione, Dott.ssa Valeria Rossi, che hanno esposto lo stato dell'arte di identità visiva, narrazione innovativa e co-progettazione, lasciando, successivamente, la parola alle società esterne coinvolte nel progetto dei Cammini, : Meedarch, società di progettazione, design e architettura; Paolo Altieri, creator director di Altieri Associati, studio di progettazione di design della comunicazione; Marco Pedroni di PRT Sistemi, società informatica; Francesca Di Pietro e Stefano Saverioni, project team di PanSpeech Research Company, start-up dell'Università di Siena specializzata in progettazione culturale e performing heritage. A conclusione dell'incontro si è raggiunto un confronto aperto sui temi sollevati.

CREDITS

- Immagine di copertina, courtesy of Alessandro Chiappanuvoli
[\[https://www.virtuquotidiane.it/cronaca/castelli-di-fondazione-dellaquila-fossa-il-baronato-del-gran-rifiuto.html\]](https://www.virtuquotidiane.it/cronaca/castelli-di-fondazione-dellaquila-fossa-il-baronato-del-gran-rifiuto.html)
- pag.17 [\[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Centro_storico_Navelli.jpg\]](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Centro_storico_Navelli.jpg) - Sayatek, CC BY-SA 4.0
<<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>>, via Wikimedia Commons]
- pag.21 [\[https://www.giulianova.it/localita/santo-stefano-sessanio/\]](https://www.giulianova.it/localita/santo-stefano-sessanio/)
- pag.33
[\[https://abruzzoturismo.it/sites/default/files/2020-09/800px-Corno_grande_e_Pietracamela%2C_Gran_Sasso%2C_Provincie_of_Teramo%2C_Abruzzo%2C_Italy_-_panoramio.jpg\]](https://abruzzoturismo.it/sites/default/files/2020-09/800px-Corno_grande_e_Pietracamela%2C_Gran_Sasso%2C_Provincie_of_Teramo%2C_Abruzzo%2C_Italy_-_panoramio.jpg)
- pag.47
[\[https://i0.wp.com/www.abruzzo-segreto.it/wp-content/uploads/Veduta-aerea-Chiesa-di-Madonna-del-Campo-03.jpg?fit=1920%2C1280&ssl=1\]](https://i0.wp.com/www.abruzzo-segreto.it/wp-content/uploads/Veduta-aerea-Chiesa-di-Madonna-del-Campo-03.jpg?fit=1920%2C1280&ssl=1)
- Tutte le illustrazioni [\[https://www.freepik.com/pch-vector\]](https://www.freepik.com/pch-vector)